

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 189

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2006
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

(Esercizio 2006)

Comunicata alla Presidenza il 7 marzo 2008

**Doc. XV
n. 189**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2006
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.**

(Esercizio 2006)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 18/2008 del 26 febbraio 2008.....	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia «Treccani S.p.A.» per l'esercizio 2006.....	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2006:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	39
Relazione del Collegio Sindacale	»	63
Bilancio consuntivo	»	69

Determinazione n. 18/2008**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 26 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Luciano Pagliaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per l'esercizio finanziario 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luciano Pagliaro

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI S.p.A.,
PER L'ESERCIZIO 2006*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - 2.1 Norme di costituzione e funzionamento. - 2.2 Compensi degli organi. - 2.3 La *corporate governance*. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - 3.1 La struttura aziendale. - 3.2 Le risorse umane. - 3.3 I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 Indirizzi operativi. - 4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale. - 4.3 Attività culturali. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 I bilanci. - 5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva. - 5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva. - 5.4 Il conto economico. – 6. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con D.P.R. 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia italiana "Treccani" è stata assoggettata al controllo della Corte dei Conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, ed ha formato oggetto di periodiche relazioni al Parlamento, ai sensi dell'art.7 della legge stessa.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006, nonché sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

La relazione sulla gestione relativa agli esercizi 2004 e 2005 è stata pubblicata sugli atti parlamentari della XV legislatura, Camera dei deputati Doc.XV, n.63.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Istituto nasce nel 1925 dalla volontà e con i mezzi di Giovanni Treccani (al quale Giovanni Gentile sottopose il progetto di un' enciclopedia a carattere nazionale) come Istituto Giovanni Treccani per l'Enciclopedia Italiana.

Con decreto legge 24 giugno 1933, n.669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n.68, assunse la denominazione di Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani e gli venne attribuito il compito di compilare e pubblicare la grande Enciclopedia Italiana, frattanto pervenuta al suo diciottesimo volume. L'ente venne dotato di un fondo la cui corresponsione fu imposta, in parti uguali, a cinque enti pubblici e venne stabilito che il presidente venisse nominato con decreto reale del capo del governo e che gli altri organi amministrativi fossero nominati dagli enti pubblici finanziatori, incaricati anche della redazione dello statuto dell'Ente.

L'Istituto, fin dall'epoca della sua costituzione, ha operato come una vera e propria impresa industriale e commerciale sia dal punto di vista organizzativo interno, dal momento che i provvedimenti da esso adottati promanavano esclusivamente dai propri Organi statutari e non erano sottoposti ad alcuna approvazione preventiva o confermativa da parte dello Stato, sia dal punto di vista esterno nel senso che l'Ente, come qualsiasi altra impresa editoriale, svolgeva un'attività imprenditoriale in regime di libera concorrenza.

L'Istituto ha operato prevalentemente con mezzi propri o ricorrendo al mercato finanziario a condizioni ordinarie.

Per la natura privatistica dell'Ente si sono espressi, in varie occasioni, la giustizia amministrativa, l'Ufficio legislativo del Ministero del Bilancio e della programmazione economica (nel 1984), la Suprema Corte di Cassazione (Sezioni Unite civili e Sez. VI penale), numerosi studiosi ed il Governo che ha sottratto l'Istituto al regime della Tesoreria unica per gli Enti ed organismi pubblici di cui alla legge n.468/1978.

La legge 10-5-1978, n.207, che ha aumentato a lire 12.500 milioni l'ammontare del fondo di dotazione, confermandone la suddivisione in cinque carature di lire 2.500 milioni l'una, intestate ai soci originari, prevedeva la cedibilità anche parziale delle carature in favore di altri "enti di credito di diritto pubblico".

Per effetto della legge 2-4-1980, n.123, l'Istituto è stato incluso nella tabella, approvata con D.P.R. n.624 del 30-7-1980, degli Enti che svolgono servizi di rilevante valore culturale o promuovono attività di ricerca e, pertanto, fruisce di un contributo annuo di modesto importo (70.000 euro nel 2006). E' l'unica società per azioni inserita in detta tabella per la qualità della produzione enciclopedica, l'attività convegnistica, l'esistenza della Biblioteca e dell'Archivio storico.

Negli anni successivi sono stati effettuati altri aumenti di capitale e l'Ente, con delibera assembleare del 16 gennaio 1985, si è trasformato in s.p.a.

Nel maggio del 2002 vennero soppresse le norme statutarie che riservavano la possibilità di diventare soci dell'Istituto ad enti pubblici, fondazioni, istituti bancari, compagnie assicurative privatizzate in attuazione della legge 30-7-1994, n.474, nonché a società per azioni, direttamente o indirettamente controllate da soggetti pubblici. Con tale modifica si è intesa affermare la libertà di negoziazione e l'ingresso nelle logiche di mercato.

Attualmente la maggioranza dei soci, originari e nuovi entrati, ha natura privatistica e il capitale sociale di euro mila 38.737, suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, è così ripartito:

Azionista	Azioni possedute	Valore in euro mila
S.Paolo IMI	60.000	3.099
Fond.Banco di Sicilia	75.000	3.874
Fond.Monte Paschi Siena	75.000	3.874
Assicurazioni Generali s.p.a.	60.000	3.099
Ist.Poligrafico e Zecca s.p.a.	90.000	4.648
Capitalia s.p.a.	90.000	4.648
Banca Naz.Lavoro s.p.a.	75.000	3.874
Fond.Cariplo	37.500	1.937
Telecom Italia s.p.a.	68.750	3.551
Fond.Cassa risparmio Bologna	75.000	3.874
Banca d'Italia	37.500	1.937
Rai Radio telev.italiana s.p.a.	6.250	322
TOTALE	750.000	38.737

Nel 2004, nell'avvicinarsi del termine previsto dal D.Lvo n. 6/2003 per l'adeguamento dello Statuto dell'Ente alle norme di riforma del diritto societario,

si è riproposta la problematica connessa all'individuazione della natura giuridica dell'Istituto.

Nell'adunanza del 29-9-2004, la prima Sezione del Consiglio di Stato, richiesta di un parere da parte del Presidente dell'Istituto, si è sostanzialmente uniformata al suddetto orientamento sulla natura privata dell'Ente, mettendo però in evidenza che, in concreto, l'Istituto è assoggettato ad uno speciale regime giuridico in conseguenza di quanto disposto dal R.D.L. 24-6-1933, n.669, costitutivo dell'Ente stesso, convertito nella legge n.68 dell'11-1-1934.

In particolare, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionali, la natura degli enti caratisti, la nomina del Presidente da parte del Capo dello Stato costituiscono vincoli non rimuovibili, né modificabili, se non per effetto di mutamenti o di autorizzazioni legislative.

Ne consegue che la potestà statutaria può esprimersi secondo le regole del diritto comune soltanto negli spazi lasciati liberi dalle norme sovraordinate poste a garanzia che l'attività svolta risponda alle finalità di pubblico interesse che hanno determinato la costituzione dell'Istituto.

Poiché, nel corso degli anni, nello Statuto sociale vigente si sono verificati degli scostamenti rispetto all'impianto normativo stabilito dalla fonte legislativa sovraordinata, specie per quanto riguarda l'assetto societario, sarebbe opportuno che un nuovo intervento legislativo togliesse ogni dubbio sulla natura dell'Ente in modo da consentire senza incertezze lo svolgimento al meglio dell'elevata attività culturale di interesse generale.

2. Gli organi

2.1 Norme di costituzione e funzionamento

Gli organi statuari dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Comitato scientifico e il Collegio sindacale.

All'Assemblea ordinaria, che, di norma, si riunisce ogni anno spettano la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, l'assunzione di partecipazioni di valore eccedente l'uno per cento del capitale sociale dell'Istituto, la determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, nonché del Presidente del Collegio sindacale e dei Sindaci, l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione e ripartizione degli utili di esercizio.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art.3 R.D.L. 24 giugno 1933, n.669, convertito nella legge 11 gennaio 1934 n.68, ed è scelto fra personalità di particolare rilievo nel campo della cultura e della scienza. Egli è espressione dell'unità dell'Istituto e delle sue finalità, ne raccoglie le aspirazioni creative, e in esso si rende interprete di istanze e attese culturali della comunità nazionale e internazionale.

Il Presidente attualmente in carica, nominato nel marzo 1998, è stato confermato per altri 5 anni con decreto presidenziale del 21 maggio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da 13 consiglieri nominati dall'Assemblea.

Ad esso spetta, in generale, la gestione dell'Istituto con possibilità di delega di determinate attribuzioni, nonché la nomina dei membri del Comitato esecutivo e dell'Amministratore delegato, la nomina dei membri del Comitato scientifico, l'approvazione dei progetti scientifici delle opere, del programma di attività culturali ed editoriali e dei piani economici annuali e pluriennali, la nomina dei Direttori delle opere.

Il C.d.A. resta in carica per la durata di tre esercizi e da ultimo è stato rinnovato nel 2005.

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice presidente del C.d.A, dall'Amministratore delegato e da tre consiglieri nominati dal C.d.A. nel suo seno.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha ritenuto di delegare propri poteri e funzioni al suddetto Comitato e non ha quindi nemmeno provveduto alla sua costituzione.

L'Amministratore delegato esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dirige e coordina l'attività degli uffici esercitando i poteri conferitigli dal C.d.A. ed assiste ai lavori del Consiglio scientifico.

Con deliberazione n. 560 del 6 maggio 2005 il C.d.A. ha delegato all'Amministratore delegato tutti i poteri di gestione ordinaria necessari per l'attività corrente volta al conseguimento dell'oggetto sociale, con un'ampia specificazione di tali poteri, a titolo esemplificativo.

L'attuale Amministratore delegato, nominato nel 2003, è stato confermato con delibera del C.d.A. n. 561 del 6-5-2005.

Il Consiglio scientifico, composto da personalità di alta competenza e riconosciuti meriti nel campo della cultura italiana ed internazionale, ha il compito di esaminare ed esprimere il proprio parere sulle attività culturali ed editoriali, nonché di esaminare i progetti delle opere con espressione di un parere obbligatorio.

Nella riunione del C.d.A. del 16-6-2005, con delibera n. 562, il numero dei membri ordinari è stato fissato in 50, di cui 5 membri onorari: il Presidente della Repubblica, i due Presidenti emeriti della Repubblica viventi, il Presidente dell'Accademia dei Lincei e un ulteriore componente già Presidente dell'Istituto.

Il collegio sindacale è composto da tre componenti e per le condizioni di eleggibilità, le attribuzioni, i doveri e la durata del loro ufficio vengono osservate le norme di legge.

Nel corso del 2006 si sono tenute 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 5 del Collegio sindacale.

Nell'adunanza del 28-10-2004 l'Assemblea dei soci ha modificato gli artt. 9, 10 e 14 dello Statuto con l'inserimento di specifiche norme al fine di consentire, anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione, la partecipazione e la parità informativa di tutti gli intervenuti alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato Esecutivo e del collegio sindacale.

2.2 Compensi degli organi

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

Nel 2006 la spesa per compensi è ammontata ad euro 548.000 (558.000 nel 2005), così ripartita: Presidente euro 150.000, Amministratore delegato euro 200.000 più euro 100.000 quale compenso aggiuntivo variabile in relazione ai risultati conseguiti, Consiglieri di amministrazione euro 11.448 ciascuno, Presidente del Collegio sindacale euro 16.172, Sindaci euro 11.448 ciascuno.

2.3 La corporate governance

Attesa la contemporanea natura di s.p.a. con fini di lucro e di Istituto di alta cultura e ricerca è necessario che nello svolgimento della sua attività venga perseguito il raggiungimento di entrambi i fini o, quanto meno, un ragionevole punto di equilibrio.

In atto, ferme restando le attribuzioni consultive degli organi scientifici e quelle deliberative del Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire la coerenza della missione culturale dell'Istituto e, al contempo, l'effettiva partecipazione collegiale della comunità scientifica e degli azionisti, è allo studio l'ipotesi, avanzata dal Presidente, di costituire un comitato editoriale di cinque componenti, due tratti dal Consiglio di amministrazione e tre dalla comunità scientifica che affianchi permanentemente con compiti di indirizzo e di gestione scientifica l'Amministratore delegato e il Direttore editoriale.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

Nel 2006 la struttura organizzativa dell'Istituto non ha subito sostanziali modifiche.

L'Istituto è organizzato in:

- una struttura di *staff*
 - Staff dell'Amministratore delegato
 - Ufficio stampa e relazioni esterne

- sei direzioni di *line*
 - Editoriale
 - Amministrazione, Finanza e Controllo
 - Affari generali
 - Commerciale
 - Personale
 - Sistemi informativi

Le missioni delle suddette strutture sono state determinate dall'Amministratore delegato col conferimento di specifiche deleghe ai responsabili delle strutture stesse.

3.2 Le risorse umane

Nella tabella che segue (tabella A) viene esposta la situazione del personale al 31-12-2006 , confrontata con quella dell'esercizio precedente

Tabella A

Categoria	2005	2006
Dirigenti	5	5
Quadri	16	15
Giornalisti	1	1
Impiegati	182	181
Operai	2	2
	206	204

Nella tabella B vengono indicati la distribuzione dei costi del personale, nonché il costo medio unitario

Tabella B

(euro mila)

COSTI	2005	2006
Salari e stipendi	7.737	7.808
Oneri sociali	2.442	2.381
T.F.R.	719	710
Altri costi	338	326
Totale costi	11.236	11.225
Numero dipendenti	206	204
Costo medio unitario annuo	54,5	55,0

Nella voce altri costi sono ricompresi l'assicurazione del personale dipendente, le missioni, i servizi sostitutivi di mensa.

Nonostante l'aumento delle retribuzioni conseguente al rinnovo contrattuale scattato il 1-1-2006, nel 2006 il costo del personale è leggermente diminuito.

In passato venne deliberato un aumento di circa il 30% del trattamento economico rispetto alle tabelle previste dal CNNL, per cui il costo pro-capite è superiore a quello sostenuto da altre aziende del settore e non è facilmente comprimibile.

Per ovviare a tale situazione l'Amministrazione ha adottato una politica di contenimento mediante l'incentivazione degli esodi volontari e la non applicazione della maggiorazione ai nuovi assunti.

Riguardo alla formazione del personale, nel 2006 sono stati spesi 25.070 euro, di cui circa 20.000 euro per corsi effettuati per supporto utenti SAP e nuovo sistema informatico redazionale e la rimanente parte per corsi tecnici di aggiornamento.

3.3 I controlli interni

Il 20 dicembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Codice etico" con cui l'Istituto ha inteso formalmente adottare principi di legittimità, congruità, equità, trasparenza, diligenza, imparzialità e verificabilità cui uniformare il proprio comportamento. L'attuazione dei principi contenuti nel Codice è volta a produrre significative influenze sul prestigio della Treccani, nel convincimento che l'etica nella gestione degli affari ed il favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori, siano di decisiva importanza per raggiungere i propri obiettivi e tutelare la propria immagine e rispettabilità

Con delibera n.574 del 31 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, ribadita la volontà di adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.231/2001, ha istituito un "Comitato di vigilanza" composto da un membro del C.d.A., da un membro del Collegio sindacale e dal Preposto al controllo interno, che, con la collaborazione di due professionisti esterni, ha provveduto alla redazione di detto Modello, formalmente adottato dal C.d.A con deliberazione n.590 del 7 dicembre 2006.

Nella seduta del C.d.A. in data 8-2-2007 i consiglieri ed i sindaci hanno sottoscritto il documento di ricezione e di impegno al rispetto del "Codice etico" e del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8-6-2001, n.231 e successive modificazioni ed integrazioni".

In adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n.6/2003, l'Assemblea dei Soci, nell'adunanza del 28-10-2004, ha modificato lo Statuto e conferito l'incarico di controllo contabile per gli esercizi 2004-2006 ad una Società di revisione.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi

E' continuata nell'esercizio in esame l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statutari (*art.2: "l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale"*)

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

Per quanto concerne quest'ultimo, nel 2004, allo scopo di ridurre il costo del processo redazionale, è stato realizzato un nuovo sistema informativo.

Particolare importanza riveste la Banca Dati in cui sono stati immessi i contenuti di quasi tutte le opere Treccani, prodotte o in corso di produzione, adottando il lemma come unità base.

Dotata di un motore di ricerca semantico, la Banca Dati assicura la disponibilità di tutti i contenuti. I nuovi strumenti editoriali consentono e facilitano l'interscambio elettronico nelle differenti fasi di lavorazione, l'integrazione di informazioni da varie fonti, l'aggiornamento dei contenuti indipendentemente dalle opere, il riutilizzo dei materiali per scopi diversi, la correzione per via elettronica (eliminando così le bozze cartacee), il lavoro remoto o decentrato.

Dal 2006 tutte le Redazioni possono usufruire del nuovo sistema, che costituisce un valido ausilio anche nella programmazione e controllo della produzione.

Nella seduta del 17-2-2005 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una delibera di indirizzo con cui si disponeva che "tutte le opere di aggiornamento e

di innovazione che possano giovare di voci attingibili da altre opere di cui si presume e si verifica la qualità, consentendo dei risparmi, vanno realizzate seguendo tale criterio." Veniva, altresì, raccomandato di ricercare e di conseguire i risparmi eventualmente possibili derivanti dal contenimento del corpo editoriale e dalla collaborazione con altre redazioni attive in Istituto."

Nel 2006 è continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale, in particolare dei moduli destinati al marketing, alla reportistica ed alle attività redazionali con una spesa complessiva di circa 1.300.000 euro.

Allo scopo di ridurre i costi, oltre che l'informatizzazione e l'uso generalizzato della Banca Dati, il Consiglio di amministrazione ha disposto anche la revisione dei compensi per diritti di autore corrisposti sia agli autori esterni, compensati a cartella, sia agli incaricati del controllo della qualità scientifica dei contributi o della direzione delle opere. L'Amministratore Delegato è stato, pertanto, invitato, con delibera di indirizzo del 3-11-2005, ad intervenire per accelerare i tempi di sviluppo delle opere e ad adeguare i compensi dei collaboratori, a tutti i livelli, ai valori di mercato.

4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale

La vendita delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale, che raccolgono ordinativi quasi esclusivamente di enciclopedie e opere pregiate.

Anche nel 2006 è continuata la diminuzione del mercato delle opere enciclopediche vendute attraverso il canale rateale. Tale fenomeno ha messo in luce le carenze strutturali della rete per cui è allo studio una revisione dei contratti di agenzia con un temperamento dell'esclusività e una rimodulazione delle provvigioni.

Allo scopo di ampliare la rete di vendita, utilizzando il canale delle librerie e delle edicole, l'Amministrazione, attingendo all'imponente materiale contenuto nella Banca Dati, ha iniziato la produzione di monografie e collane destinate anche al mercato della formazione, della scuola e dell'Università. Il ricorso alle edicole ed alle librerie ha consentito un ampliamento del *target* di riferimento con la diffusione del marchio Treccani presso una molteplicità di persone, potenziali acquirenti delle opere tradizionali dell'Istituto.

Particolare successo hanno avuto le "opere pregiate", riproduzione in facsimile di codici preziosi o di insiemi museali, prodotte direttamente dall'Istituto tra le quali "La Vita e l'Opera di Federico II", "Il Medioevo", "Gioielli d'arte, Pompei, Venezia", "Le gallerie dell'Accademia", "I trionfi del Petrarca"

Soddisfacente è risultata anche la vendita dei libri editi in occasione dell'80° anno di fondazione dell'Istituto, della serie *Libri dell'anno*, dell'*Enciclopedia dei ragazzi*, della *Storia della Scienza*, dell'*Enciclopedia Archeologica* e della *Collana Ricciardi*.

Attraverso il canale edicola sono state distribuite opere prodotte dall'Istituto attingendo alla propria Banca Dati: *I Classici del Pensiero italiano*, *il Dizionario enciclopedico della Medicina e l'Enciclopedia Biografica Universale*.

E' stata completata la realizzazione dell'*Enciclopedia dei ragazzi*, un'opera in sette volumi, oltre due supporti multimediali.

Per quanto concerne gli aggiornamenti, è proseguita la realizzazione della VII *Appendice alla Grande Enciclopedia* con la pubblicazione del primo volume, dopo i due che raccoglievano le pagine più importanti prodotte dall'Istituto nei suoi 80 anni di vita e sono stati pubblicati gli *Aggiornamenti dell'Enciclopedia giuridica*.

Sono stati pubblicati, conformemente al cronoprogramma, i volumi 66° e 67° del *Dizionario Biografico degli Italiani*.

Nella precedente relazione è stata evidenziata la gravosità per l'Istituto dell'impegno connesso alla realizzazione della monumentale opera ideata da Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile, contenente le biografie di circa 40.000 italiani, che dal V secolo ad oggi hanno lasciato una traccia significativa nei vari campi dell'attività umana.

L'opera completa dovrebbe essere composta da 110 volumi, oltre agli aggiornamenti, con una restante spesa di circa 24 milioni di euro nei prossimi 21 anni.

Per sostenere l'onere l'Amministrazione aveva deliberato la costituzione di un'apposita Fondazione, ma le iniziative di contatto con potenziali soci non hanno avuto esito positivo a parte l'adesione della Fondazione Banco di Sicilia.

Accantonata la suddetta ipotesi, nel 2007 è stato ottenuto da ARCUS s.p.a. il cofinanziamento dei volumi 66 e 67 per la complessiva somma lorda di 1.000.000 di euro.

L'Ente, considerata la rilevanza dell'opera di interesse nazionale, auspica che le Istituzioni pubbliche intervengano contribuendo alle spese in maniera

significativa e continuativa in modo da alleggerire l'onere gravante sull'Istituto, operante in una difficile situazione di mercato, ed assicurare la completa realizzazione dell'opera stessa.

4.3 Attività culturali

Le iniziative più significative nell'anno 2006 hanno riguardato la celebrazione dell'ottantesimo anno di fondazione dell'Istituto e l'organizzazione di convegni per la presentazione delle nuove opere.

Altri convegni hanno riguardato:

- *La figura e l'opera di Giovanni Paolo II;*
- *La letteratura tra realtà e fantasia: l'esperienza anglo-americana,* organizzato in collaborazione con il Pontificio Istituto per la Cultura;
- *Problemi della cultura classica e orientale e della storiografia sul mondo antico.*

Sono stati pubblicati gli atti dei convegni riguardanti "*Logica della morale. Maurice Blondel e la sua ricezione in Italia*" (convegno promosso dall'Istituto nel 2003) e "*Lo Stato costituzionale. I fondamenti e la tutela*" (convegno organizzato in collaborazione con la Corte costituzionale nel 2005).

5. I risultati contabili della gestione

5.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle necessarie misure correttive. Poiché nel 2006 si sono verificati alcuni significativi scostamenti, specie per quanto riguarda le previsioni di vendita delle opere enciclopediche, nella predisposizione del *budget* per il 2007 l'Istituto si è proposto di valutare più realisticamente le condizioni di un mercato in continua evoluzione.

Il bilancio dell'esercizio 2006 è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione della modalità di contabilizzazione del diritto d'autore acquisito per la produzione delle opere, precedentemente classificato fra le rimanenze e dal 2006 rilevato tra le immobilizzazioni immateriali.

Gli organi dell'Istituto hanno esplicitamente motivato l'opportunità del cambiamento del suddetto principio contabile per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione, in considerazione dell'evoluzione intervenuta nell'utilizzo del patrimonio culturale grazie all'innovazione tecnologica ed agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti per riversare in una Banca Dati digitale il contenuto di oltre 300 volumi del catalogo dell'Istituto.

Utilizzando i contenuti della Banca Dati, è stato possibile, già nel 2006, realizzare in tempi rapidi e con costi adeguati, nuovi volumi destinati sia al canale tradizionale che alle edicole.

Storicamente il processo editoriale comportava l'acquisizione di specifici diritti in relazione alla singola opera realizzata e il diritto d'autore era connesso rigidamente all'opera. Con l'immissione dei testi nella Banca Dati e con la possibilità di utilizzarli per produrre altre opere, il diritto d'autore acquista una vita indipendente dalla durata dell'opera stampata.

Di conseguenza essi, in precedenza contabilizzati come costi diretti di prodotto, ma ritenuti da sempre un patrimonio virtuale dell'Istituto, ora con

l'iscrizione nella voce "Immobilizzazioni immateriali", trovano una più appropriata classificazione.

Con il precedente criterio il loro costo veniva assorbito dal prodotto fisico in base al rapporto con il piano commerciale dell'opera; con il nuovo criterio, che riconosce, invece, una fecondità ripetuta del diritto d'autore, il relativo costo viene ammortizzato in dieci anni, ritenuti rappresentativi della vita utile dei diritti d'autore capitalizzati.

Gli effetti del suddetto cambio di criterio, adottato nel corso dell'anno, sono stati fatti retroagire al 1 gennaio 2006, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile nazionale n.29 nella versione aggiornata dall'OIC.

Con relazione del 12 aprile 2007 il Collegio sindacale ha convenuto sull'opportunità del suddetto cambiamento, ritenendo, altresì, corretta la metodologia adottata dall'Amministrazione per la transizione al nuovo criterio.

Anche la Società incaricata della revisione, ai sensi dell'art.2409/ter del Codice civile, ha preso atto senza rilievi della variazione in questione.

L'Agenzia delle Entrate, interpellata riguardo alle refluenze di ordine tributario, ha confermato la correttezza dell'impostazione fiscale adottata dall'Istituto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

I dati contabili concernenti il 2006, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono riassunti nei seguenti prospetti, riguardanti distintamente lo "stato patrimoniale" (prospetti n.1 e n.1a) ed il "conto economico" (prospetto n.2).

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

Per quanto concerne le risultanze economico-finanziarie, nel 2006 è stato registrato un utile di esercizio di 1.574.154 (nel 2005: 1.813.416 euro).

Gli utili "ante imposte" ammontano a 2.254.286 euro (3.057.000 euro nel 2005).

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Il loro importo è aumentato a 31.951.068 euro, rispetto ai 13.281.155 del 2005, per effetto del sopra esposto cambio di criterio e conseguente iscrizione della voce "diritti di brevetto industriale e diritti di autore" prima contabilizzati fra le rimanenze.

Il valore dei suddetti diritti, ricostruito all'1-1-2006, valutando in dieci anni la loro vita media utile, è stato determinato in euro 20.859.832.

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati, hanno fatto registrare variazioni: 7.710.326 euro nel 2006 - 8.357.167 euro nel 2005.

Le movimentazioni avvenute si riferiscono al naturale aggiornamento dell'ammortamento, all'acquisto di attrezzature ed a lavori di manutenzione e di ristrutturazione degli immobili.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è attualmente costituito da:

- intero stabile in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4 (Palazzo Canonici-Mattei);
- vari uffici in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 50;
- vari uffici in Piazza Paganica 13;
- intero stabile in Piazza Monte Cenci 8;
- terreno in via Farindola.

Gli immobili sono iscritti in bilancio per il valore netto di euro 7.372.056.

Con deliberazione n.586 del 12 settembre 2006 il C.d.A. ha attribuito all'Amministratore delegato l'incarico di svolgere tutte le attività necessarie per la vendita del terreno in via Farindola ad un prezzo non inferiore ad euro 2.350.000.

E' stato, invece, già perfezionato il contratto di vendita del fabbricato di Largo Ginnasi n.2, ritenuto non più funzionale per le esigenze dell'Istituto, con una plusvalenza di euro 1.098.000.

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei scorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia del mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro sulla cui vantaggiosità è stato riferito nella precedente relazione.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce "crediti verso altri" (232.507 euro) si riferisce a depositi cauzionali versati per locazioni i cui i contratti hanno scadenza oltre l'esercizio.

La voce "rimanenze" è diminuita da euro 51.480.664 nel 2005 ad euro 28.768.188 nel 2006 principalmente perché la voce "opere in corso di produzione" non comprende più, oltre ai costi redazionali e ai semilavorati cartacei, anche i diritti d'autore, riclassificati ora tra le Immobilizzazioni immateriali.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

E' continuata la diminuzione della voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", relative alla giacenza di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi: 2.953.809 euro nel 2003, 2.417.622 euro nel 2004, 2.025.449 euro nel 2005, 1.561.913 euro nel 2006.

I crediti verso clienti ammontano ad euro 73.379.893.

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale nell'ambito del rapporto concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Relativamente alla suddetta categoria di crediti vengono annualmente annullati e riportati a perdita i crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero. Nell'esercizio in esame i crediti annullati ammontano ad euro 1.398 mila.

Le disponibilità liquide, costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano ad euro 42.044.

La voce ratei e risconti rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi.

Allegato n° 1

Stato Patrimoniale Parte Attiva: anni 2005-2006 (dati in Euro)

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005		
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di utilizzazione programmi software	20.859.832	4.000		
4. Concessioni, licenze, simili	166.932	223.576		
5. Avviamento	761.323	1.141.985		
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	228.328	5.802.846		
7. Altre	9.934.653	6.108.748		
TOTALE B.I	31.951.068		13.281.155	
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	7.372.056	7.893.561		
2. Impianti e macchinari	48.368	75.618		
3. Attrezzature industriali e commerciali	14.140	29.187		
4. Altri beni	275.762	358.801		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE B.II	7.710.326		8.357.167	
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
2. Crediti:				
(d) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.507	252.416		
(e) Verso l'Erario				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE B.III	232.507		252.416	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	39.893.901		21.890.738	
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.561.913	2.025.449		
2. Opere in corso di produzione				
a) Diritti d'autore		12.262.503		
b) Costi redazionali	13.865.054	17.016.108		
c) Semilavorati cartacei	4.458.259	4.927.742		
3. Lavori in corso su ordinazione	1.486.257	1.357.758		
4. Prodotti finiti e merci	7.396.705	13.891.104		
TOTALE C.I	28.768.188		51.480.664	
II. Crediti:				
1 Verso Clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	53.917.339	54.194.117		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.462.554	73.379.893	22.218.109	76.412.226
4.bis Creditori tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.241.091	2.732.044		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.407.876	4.648.967	1.553.810	4.265.854
4.ter Imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.460	754.582		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.282.767	3.695.227	1.032.648	1.787.230
5 Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.472	283.805		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.00	1.383.472	105.000	388.805
TOTALE C.II	83.107.559		82.854.115	
III. Disponibilità liquide				
Depositi bancari	18.383	7.319		
Danaro e valori in cassa e conti correnti postali	23.661	60.592		67.911
TOTALE C.III	42.044		67.911	
TOTALE ATTIVO E CIRCOLANTE (C)	111.917.791		134.402.690	
D) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	3.019.278	2.189.469		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.019.278		2.189.469	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	154.830.970		158.482.897	

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nei conti di patrimonio netto sono intervenute le seguenti variazioni:

(euro mila)	Saldo al 31 12-2006	Saldo al 31-12-2005
Capitale sociale	38.737	38.737
Riserva legale	1.605	1.424
Riserva straordinaria	1.209	
Riserva da rivalutazione ex L.413/91	1.165	741
Utile dell'esercizio 2005		1.814
Utile dell'esercizio 2006	1.574	
Totale	44.290	42.716

L'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (5.490.000 euro) è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

La situazione dell'indebitamento risulta dal seguente prospetto:

(euro mila)	al 31-12-2006	Al 31-12-2005
Debiti verso banche	40.264	42.783
Debiti verso altri finanziatori	32.380	39.015
Debiti verso fornitori	9.962	10.512
Debiti tributari	563	852
Debiti verso istituti previdenza	688	718
Altri debiti	5.496	6.065
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	11.373	7.369
Totale	100.726	107.314

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente, mentre quelli a medio o lungo termine dipendono dalle due operazioni di mutuo effettuate con la Banca Europea per gli Investimenti e con la Banca Nazionale del Lavoro su cui è stato ampiamente riferito nella precedente relazione.

I debiti verso altri finanziatori consistono in anticipazioni richieste nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto ed ammontano a 32.380.216 euro corrispondenti al 48% dei crediti in gestione.

Per effetto della ristrutturazione finanziaria operata negli scorsi esercizi, nonché dell'impostazione gestionale orientata al recupero dell'efficienza ed all'ottimizzazione del capitale circolante, l'indebitamento netto dell'Istituto ha registrato un ulteriore decremento di 9.154.000 euro dopo avere sostenuto la spesa di 3.470.000 euro quali oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Prospetto n° 1/A

Stato patrimoniale : Parte passiva anni 2005-2006 (dati in Euro)

PASSIVO	31/12/2006		31/12/2005	
A) Patrimonio netto				
I. Capitale		38.737.500		38.737.500
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni				
III Riserve da rivalutazione		1.164.560		741.148
IV Riserva legale		1.605.275		1.423.933
VI Riserva straordinaria		1.208.662		
IX Utile (perdita) dell'esercizio		1.574.154		1.813.415
Riserva da arrotondamento		1		-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		44.290.152		42.715.995
B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte		1.614.303		
3. Altri		2.302.308		1.970.501
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		3.916.611		1.970.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.490.315		5,403.526
D) Debiti				
3. Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo		11.531.049		9.083.066
esigibili oltre l'esercizio successivo		28.733.333	40.264.382	33.700.000
4. Debiti verso altri finanziatori:				
esigibili entro l'esercizio successivo			32.380.216	39.015.353
6. Debiti verso fornitori:				
esigibili entro l'esercizio successivo			9.962.155	10.511.483
11. Debiti tributari:				
esigibili entro l'esercizio successivo			562.385	851.823
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
esigibili entro l'esercizio successivo			688.001	718.187
13. Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo		5.416.551		6.003.902
esigibili oltre l'esercizio successivo		79.098	5.495.649	60.564
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
esigibili entro l'esercizio successivo		11.373.042		7.369.371
esigibili oltre l'esercizio successivo			11.373.042	7.369.371
TOTALE DEBITI (D)		100.725.830		107.313.749
E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti		408.062		1.079.126
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		408.062		1.079.126
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		154.830.970		158.482.897
Conti d'ordine:				
Fidejussione prestate		5.393.538		5.408.053
Altri conti d'ordine		89.429.802		93.642.893
TOTALE CONTI D'ORDINE		94.823.340		99.050.946

5.4 Il conto economico

Le considerazioni che seguono sulle risultanze del conto economico rivestono carattere integrativo delle notazioni già esposte nei precedenti paragrafi.

L'esercizio si è chiuso con un utile di euro 1.574.154 con una flessione rispetto al 2005 (euro 1.813.416).

Come emerge dal prospetto allegato, (all.2), il valore della produzione (66.418.743 euro) è leggermente diminuito rispetto al 2005 (66.697.265).

In particolare si registra un decremento di 1.962.000 euro nei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Come segnalato in precedenza il fenomeno è da attribuire alla crisi delle vendite delle tradizionali opere enciclopediche e specialistiche, solo in parte compensata dal successo delle "opere pregiate" e delle vendite via edicola.

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnalano i due contributi erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, uno ex legge n.123/1980, ammontante ad euro 70 mila e l'altro di euro 11 mila per attività di catalogazione ed archiviazione ex legge n.513/99, nonché il contributo lordo di 1.000.000 di euro conferito da ARCUS s.p.a. per la realizzazione dei volumi n. 66 e 67 del Dizionario Biografico degli Italiani.

Gli altri ricavi e proventi , che incrementano il valore della produzione, sono costituiti da: recupero di spese sostenute per conto terzi; da addebiti agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda della fattispecie, del costo sostenuto per il fitto dei locali delle Agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale, recupero spese per iniziative promozionali; da sopravvenienze attive.

I costi della produzione sono costituiti: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per il godimento dei beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; f) dagli altri accantonamenti; e) dagli oneri diversi di gestione. I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 61.813.529 (euro 60.751.288 nell'esercizio 2005)

Lo scostamento di maggior rilievo riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, aumentato da 2.222.752 euro nel 2005 a

8.510.137 euro nel 2006 in conseguenza della nuova classificazione dei diritti d'autore, su cui è stato riferito in precedenza.

La situazione degli interessi e oneri finanziari è evidenziata nel seguente prospetto:

in euro mila	2006	2005
Su mutui	499	280
Su debiti verso banche per c/c ordinari	530	500
Su debiti verso banche per c/finanziamento	692	592
Su debiti verso società di factoring	1.448	1.974
Altre spese e commissioni bancarie	48	46
Fideiussione su prestito BEI	252	253
Altro	2	3
Totale	3.471	3.648

E' continuato il miglioramento della situazione degli oneri finanziari dovuto soprattutto al finanziamento ottenuto nel 2005 dalla BEI che ha consentito la ricontrattazione dei tassi praticati sugli affidamenti in essere con le varie banche e la chiusura dei rapporti più onerosi, nonché all'attività di monitoraggio svolta dall'Amministrazione per contenere l'aumento dei tassi.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2006		31/12/2005	
A) Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.186.109		65.148.081
2. Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(2.020.936)		(4.676.346)
3. Variazioni delle opere in corso di produzione		749.744		1.357.758
5. Altri ricavi e proventi:				
Contributo del Ministero dei beni culturali ex legge n.123/80		70.000		70.000
Altri contributi (legge 513/99)		1.010.879		54.028
Altri ricavi e proventi		3.422.947		4.867.772
Totale valore della produzione (A)		66.418.743		66.697.265
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.090.217		2.197.223
7. Per servizi		33.914.192		39.826.011
8. Per il godimento di beni di terzi		2.328.416		1.933.357
9. Per il personale				
a) Salari e stipendi		7.807.482		7.737.489
b) Oneri sociali		2.381.139		2.442.378
c) Trattamento di fine rapporto		709.830		718.523
d) Altri costi		326.336		338.001
10. Ammortamento e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		8.510.137		2.222.752
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		587.970		641.077
c) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		430.000		630.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
		463.536		392.172
12. Accantonamento per rischi				80.000
13. Altri accantonamenti		396.102		432.862
14. Oneri diversi di gestione		1.867.992		1.159.443
Totale costi della produzione (B)		61.813.529		60.751.288
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.605.214		5.945.977
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
d) Da altri		875.450		1.120.154
17. Interessi e altri oneri finanziari:				
Verso altri		(3.470.758)		(3.648.173)
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(2.595.308)		(2.528.019)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19 Svalutazioni				
Svalutazione partecipazione				
Totale delle rettifiche				
E) Proventi e oneri straordinari				
20. Proventi:				
Altri proventi		6.549.989		250.747
21. Oneri:				
Altri oneri		(6.205.609)		(611.604)
Totale delle partite straordinarie (20-21)		344.380		(360.857)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.354.286		3.057.101
22. Imposte su reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti		(1.044.411)		(751.129)
b) Imposte differite		(1.614.303)		
c) Imposte anticipate		1.878.582		(492.556)
23. Risultato dell'esercizio				(1.243.685)
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		1.574.154		1.813.416

6. Considerazioni conclusive

Come evidenziato nel paragrafo 2 della presente relazione, l'Istituto, società per azioni, ha natura privatistica, ma è assoggettato ad uno speciale regime giuridico in conseguenza di quanto disposto dalla legge istitutiva.

In particolare, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionali, la natura degli enti caratisti, la nomina del Presidente da parte del Capo dello Stato costituiscono vincoli non rimuovibili, né modificabili, se non per effetto di mutamenti o di autorizzazioni legislative.

La sua finalità, oltre che la continuazione della Grande Enciclopedia, è la produzione di opere di alta cultura sulla cui qualità si esprime il Consiglio scientifico; i soci, in maggioranza privati e la cui partecipazione è oggi volontaria e non più imposta, tutti rappresentati nel Consiglio di amministrazione, sono evidentemente consapevoli della difficoltà di conseguimento di utili, ma, come è naturale, mirano ad evitare, o quanto meno a contenere in termini ragionevoli, le eventuali perdite, beneficiando del ritorno di immagine costituito dalla partecipazione ad un Ente di alto prestigio.

Nell'attuale situazione in cui l'informazione attraverso mezzi digitali e multimediali per la sua vastità ed immediatezza sembra prevalere su quella fornita dall'opera cartacea, anche se non ne possiede la bellezza ed il prestigio, ed in concomitanza con la diminuita capacità di spesa delle famiglie, è di tutta evidenza la difficoltà in cui i suddetti organi dell'Istituto si trovano ad operare per conciliare l'esigenza della maggiore possibile qualità delle opere con quella dell'equilibrio dei conti.

Per quanto riguarda il totale delle vendite il 2006 si è chiuso a 63,1 milioni di euro, a fronte dei previsti 66,2 milioni ed ai 65,1 milioni realizzati nel 2005.

In particolare è risultato negativo il trend sia delle opere enciclopediche generaliste, che si attestano a 17 milioni di euro a fronte dei 20,5 milioni del 2005, che delle opere specialistiche.

Un rilevante incremento si è, invece, avuto nella vendita delle opere pregiate (riproduzioni in fac-simile di codici preziosi o di insiemi museali) e di quelle allegate ai giornali, realizzate in breve tempo e con bassi costi redazionali grazie all'utilizzazione dei materiali contenuti nella Banca Dati.

Di fronte al rapido cambiamento delle condizioni di mercato, dovuto allo sviluppo dell'informazione telematica ed alla diminuita capacità di acquisto delle

famiglie, per l'Istituto si è posto il problema delle strategie da adottare per potere continuare a svolgere in futuro i propri compiti istituzionali. Sono, pertanto, allo studio le possibilità di trasformazione del sito Internet Treccani in un portale di servizi culturali, nonché l'individuazione delle più soddisfacenti modalità di accesso.

L'Istituto intende proseguire nell'ampliamento della rete di vendita mediante la commercializzazione nelle librerie di opere di ridotta voluminosità, quali monografie e collane destinate anche al mercato della formazione, della scuola e dell'Università realizzabili in tempi brevi e con modesti costi grazie all'utilizzazione dei materiali contenuti nella Banca Dati.

L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile di 1.574.154 euro, in diminuzione rispetto a quello di euro 1.823.416 dell'anno precedente.

Nel 2005 era stato approvato il Codice Etico ed istituito un Comitato di vigilanza sulla gestione. Nel 2006 è stato approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8-6-2001. n.231 e successive modifiche ed integrazioni". E' stato prorogato per gli esercizi 2007-2009 l'incarico ad una Società di revisione per l'esercizio del controllo contabile.

Dal punto di vista finanziario le due operazioni concluse negli scorsi esercizi con la BEI e con la B.N.L. hanno reso più equilibrato tra il breve ed il medio periodo l'indebitamento oneroso e gli effetti positivi continuano ad essere riscontrati anche nel 2006 con un risparmio di circa 200.000 euro rispetto al 2005, pur in presenza degli aumenti dei tassi intervenuti nel corso dell'esercizio.

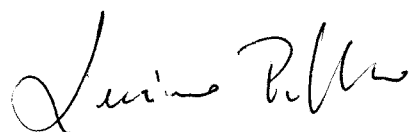
Sono stati pubblicati, conformemente al cronoprogramma, i volumi 66° e 67° del *Dizionario Biografico degli Italiani*.

Nella precedente relazione è stata evidenziata la gravosità per l'Istituto dell'impegno connesso alla realizzazione della monumentale opera ideata da Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile, contenente le biografie di circa 40.000 italiani, che dal V secolo ad oggi hanno lasciato una traccia significativa nei vari campi dell'attività umana.

L'opera completa dovrebbe essere composta da 110 volumi, oltre agli aggiornamenti, con una restante spesa di circa 24 milioni di euro nei prossimi 21 anni.

Nel 2007 l'Istituto ha ottenuto da ARCUS s.p.a. il cofinanziamento dei volumi 66 e 67 per la complessiva somma lorda di 1.000.000 di euro.

Considerata la rilevanza dell'opera di interesse nazionale, l'Ente auspica che le Istituzioni pubbliche intervengano contribuendo alle spese in maniera significativa e continuativa in modo da alleggerire l'onere gravante sull'Istituto, che si trova ad operare in una difficile situazione di mercato, ed assicurare la completa realizzazione dell'opera stessa.



**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.**

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno duemilasette il giorno sedici del mese di maggio in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore dieci e minuti venti

Io sottoscritta dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

- Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni" con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500.= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583

della identità di persona del quale io Notaio sono certo.

Il Comparsente dichiara e fa constare che, con avviso inviato a mezzo di posta elettronica con avviso di ricevimento in data 11 aprile 2006, è stata indetta in questo giorno e luogo suindicati ad ore dieci, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina di due Consiglieri di Amministrazione
2. Nomina della Società a cui affidare la revisione contabile del bilancio di esercizio e il controllo contabile per il triennio 2007-2009
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2006 completo della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea, nella qualità, il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

c o n s t a t a t o

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di Statuto

- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti

Prof. Francesco Paolo Casavola - Presidente

Dott. Francesco Tatò - Amministratore Delegato

Dott. Ademaro Lanzara - Consigliere

- che per il Collegio Sindacale è presente il Presidente Prof. Gianfranco Graziadei

assenti giustificati i Sindaci effettivi Dott. Mario Perrone e Dott. Saverio Signori

- che intervengono in Assemblea, legalmente rappresentati, tutti gli attuali dodici azionisti portatori di numero settecentocinquantamila azioni da nominali Euro 51,65.= ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500.= e precisamente:

Capitalia S.p.A. con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con sede in Bologna, intestataria di numero settantacinquemila azioni

Fondazione Monte dei Paschi di Siena con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Milano, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

Assicurazioni Generali S.p.A. con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Intesa SanPaolo S.p.A. con sede in Torino, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per *Capitalia S.p.A.* al Signor Fabio De Masi nato a Roma il 28 aprile 1972 in data 19 aprile 2007

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata a Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955 in data 2 maggio 2007

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Antonio Tirelli nato a Roma il 30 novembre 1965 in data 4 maggio 2007

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Dott. Giancarlo Lambertini nato a Castelfranco Emilia (MO) il 25 giugno 1937 in data 15 maggio 2007

per la *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* al Rag. Marco Gualtieri nato a Siena il 22 agosto 1947 in data 23 aprile 2007

per la *Telecom Italia S.p.A.* all'Avv. Vincenzo Covelli nato a Roma il 27 settembre 1947 in data 2 maggio 2007

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* alla Dr.ssa Carla Modigliani nata a Roma il 3 settembre 1958 in data 14 maggio 2007

per *Intesa SanPaolo S.p.A.* al Dott. Roberto Musso nato a Cannobbio (NO) il 17 gennaio 1952 in data 14 maggio 2007

per la *Banca d'Italia* al dott. Pietro Maggio nato a Tripoli (Libia) il 5 agosto 1960 in data 14 maggio 2007

per la *Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde* al Dott. Paolo Proserpio nato a Seregno (MI) il 4 settembre 1964 in data 24 aprile 2007

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Dott.ssa Anna Ruggeri nata a Roma il 27 maggio 1967 in data 14 maggio 2007

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che per la *Fondazione Banco di Sicilia* è presente il Presidente Prof. Giovanni Puglisi nato a Caltanissetta il 22 giugno 1945

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita in seconda convocazione, deserta la prima, la presente Assemblea e, nel confermarne l'idoneità alle deliberazioni da adottarsi, richiede l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

.....*omissis*.....

Il Presidente quindi propone all'Assemblea di nominare Consigliere di Amministrazione il Dott. Carlo Orazio Buora fino a scadenza dell'attuale Consiglio e di confermare nella carica di Consigliere d'Amministrazione il Dott. Pierluigi Ciocca con scadenza simultanea ai sensi di legge.

L'Assemblea all'unanimità di voti, espressi per alzata di mano come constatato dal Presidente, approva la proposta presidenziale e con essa la nomina a Consigliere di Amministrazione del Dott. Carlo Orazio Buora fino a scadenza dell'attuale Consiglio e la conferma nella carica di Consigliere d'Amministrazione del Dott. Pierluigi Ciocca con scadenza simultanea ai sensi di legge.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno relativo al conferimento dell'incarico triennale di certificazione del bilancio e di controllo contabile ad una società di revisione il Presidente, rilevato che l'incarico è stato già affidato con esito positivo alla Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione

p r o p o n e

di affidare l'incarico di revisione per il triennio 2007 - 2009 alla stessa società... *omissis*.

Viene quindi data la parola al Prof. Gianfranco Graziadei Presidente del Collegio Sindacale che, a nome del Collegio, esprime parere favorevole.

L'Assemblea, udito il parere del Collegio Sindacale, all'unanimità di voti, espressi per alzata di mano, come constatato dal Presidente,

d e l i b e r a

di conferire alla Deloitte & Touche S.p.A l'incarico della revisione contabile del bilancio di esercizio e del controllo contabile a termini degli articoli 2409 bis e 2409 ter cod. civ. per gli esercizi 2007 - 2009 ... *omissis*.

Sul terzo argomento all'ordine del giorno il Presidente illustra gli esiti della gestione al 31 dicembre 2006 che espongono un utile di esercizio di Euro 1.574.153,81.= (unmilione cinquecentosettantaquattromilacentocinquantevirgola ottantuno) da destinare per Euro 157.415,38.= (centocinquantesette milaquattrocentoquindici virgola trentotto) a riserva legale e per Euro 1.416.738,43.= (unmilione quattrocentosedicimilasettecentotrentotto virgola quarantatre) a riserva straordinaria, giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In prosieguo l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del bilancio al 31 dicembre 2006 e suoi allegati, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento, il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2006 e la destinazione dell'utile di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 750.000 (settecentocinquanta mila) azioni rappresentate in Assemblea, costituenti l'intero

capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di tutte le numero 750.000 (settecentocinquantamila) azioni rappresentate in Assemblea costituenti il capitale sociale, l'Assemblea quindi

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2006 (completo di Relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ., della Nota integrativa, dello Stato patrimoniale, del Conto economico) e la ripartizione dell'utile di Euro 1.574.153,81.= (unmilione cinquecento settantaquattromilacentocinquantaquattro virgola ottantuno) come segue:

a) a riserva legale per Euro 157.415,38.= (centocinquantasettemilaquattrocentoquindici virgola trentotto)

b) a riserva straordinaria per Euro 1.416.738,43.= (unmilione quattrocento sedicimilasettecentotrentotto virgola quarantatre)

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2006 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore dieci e minuti quarantacinque rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine dodici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

come negli anni precedenti, anche nel 2006 è proseguita l'erosione del mercato delle opere enciclopediche vendute attraverso il canale rateale. I nostri risultati, sicuramente migliori di quelli dei pochi concorrenti rimasti, sono stati conseguiti con notevoli sforzi, con la volontà di riaffermare la capacità dell'Istituto di essere un riferimento culturale attraverso la produzione di contenuti verificati e certificati.

Il venduto dell'esercizio pari a 64,5 milioni di euro, rispetto ai 69,0 milioni di euro dell'anno precedente, vede la partecipazione dei prodotti enciclopedici tradizionali per il 76,2% rispetto all'84,3% dell'anno precedente. Ricordiamo che la *Grande Enciclopedia* partecipa per 5,7 milioni di euro, ai quali si aggiungono 11,4 milioni di euro della *VII Appendice*, che saranno realizzati economicamente, per il 50%, nel prossimo esercizio, anno in cui sarà completato anche il ciclo redazionale dell'Opera.

È interessante notare come i volumi che celebrano gli 80 anni del nostro Istituto abbiano realizzato nel corso dell'esercizio un venduto di circa 1 milione di euro oltre a quello realizzato insieme all'Appendice.

La *Vocabolaristica* nel suo complesso ottiene un fatturato di 4,6 milioni di euro, rispetto ai 6,1 milioni di euro dell'anno precedente, evidenziando la necessità di un rinnovamento.

L'*Enciclopedia dei Ragazzi*, ultimata redazionalmente nel corso del 2006, ha venduto per 3,1 milioni di euro rispetto ai 3,4 dell'esercizio precedente, mentre la *Piccola Treccani*, opera che più risente dell'offerta alternativa di prodotti similari, si attesta su un venduto di 4,0 milioni di euro rispetto ai 6,0 dell'anno precedente.

Con la *Storia della Scienza*, abbiamo realizzato un venduto di 2,0 milioni di euro, con l'*Enciclopedia Archeologica* 1,4 milioni di euro (rispettivamente 2,6 e 2,4 milioni di euro nell'anno precedente). La serie rappresentata dai *Libri dell'Anno* (2000/2006) dimostra la sua validità editoriale e commerciale

attraverso un venduto complessivo di 1,4 milioni di euro rispetto a 1,0 milioni di euro del 2005.

Prosegue l'andamento commerciale di sicuro interesse della *Collana Ricciardi* (1,3 milioni di euro). Nel prossimo esercizio la *Collana* sarà arricchita da un nuovo modulo sugli autori di fine Ottocento e inizio Novecento.

Ma il fenomeno più interessante è rappresentato dal consolidamento del marchio Treccani oltre che nel settore delle Enciclopedie e delle Grandi Opere anche in quello delle Opere Pregiate e d'Arte dedicate al patrimonio nazionale.

Nell'ambito di tale segmento è importante sottolineare gli andamenti commerciali delle opere prodotte direttamente dall'Istituto tra le quali la *Vita e l'Opera di Federico II, Medioevo – Gioielli d'Arte, Pompei, Venezia - Le Gallerie dell'Accademia* ed il fac-simile *I Trionfi del Petrarca* che nel corso dell'esercizio hanno realizzato un fatturato pari a 9,9 milioni di euro, ai quali si aggiungono 4,6 milioni di opere di altri editori, per un totale di 14,5 milioni, rispetto ai 10,2 milioni dell'anno precedente, a parziale compenso dell'arretramento delle opere enciclopediche, in particolare di quelle specialistiche (-6,8 milioni) e di quelle generali (-3,3 milioni).

Comunque attenti all'evoluzione del mercato, nel corso del 2006 sono state prodotte e distribuite, attraverso il canale edicola, opere derivanti dal nostro patrimonio dei contenuti: una collana dedicata ai *Classici del Pensiero Italiano*, il *Dizionario Enciclopedico della Medicina* e l'*Enciclopedia Biografica Universale*, ancora in corso di distribuzione.

In conclusione possiamo affermare che a fronte di una diminuzione del venduto delle opere enciclopediche - sia generali, sia specialistiche - si è avuto un incremento del venduto di opere pregiate (+4,3 milioni), e un risultato inferiore alle previsioni, ma sempre interessante, della vendita dei Supplementi.

L'Istituto potrà mantenere un livello importante di ricavi nel 2007, a seguito del continuo successo delle opere pregiate e delle nuove iniziative in questo settore, oltre ai ricavi della *VII Appendice* venduta negli anni precedenti, ma dovrà provvedere ad aprire nuove fonti di vendita e di ricavo per il 2008.

La consapevolezza che i risultati conseguiti poggiano sui tradizionali punti di forza del nostro Istituto

- il sapere certificato attraverso la qualità editoriale e culturale delle nostre Opere,
- il marchio,
- la nostra rete vendita,
- i nostri clienti,

non deve far sottovalutare le difficoltà che si riscontrano in un mercato fortemente condizionato da fattori esterni, in particolare i mutamenti della società e delle abitudini di spesa per l'informazione, oltre alla crescente presenza di canali alternativi atti a soddisfare l'esigenza di conoscenza.

Nella convinzione di voler mantenere la centralità del proprio ruolo, l'Istituto è pronto a cogliere le sfide e i mutamenti che la società presenta, attraverso il consolidamento della sua Banca Dati Editoriale, che rende agevole l'accesso e la fruibilità al grande patrimonio culturale accumulato in ottanta anni di vita. Questo grande archivio dei contenuti potrà diventare la fonte di un portale di servizi culturali e continuare ad essere la fonte certificata per la realizzazione di nuovi prodotti editoriali.

L'esigenza e la necessità di cogliere le differenti domande del pubblico, richiederà una presenza distributiva su più canali oggi non ancora disponibile. Queste nuove attività dovranno consentire all'Istituto di mantenere un elevato livello di investimento in opere di grande interesse scientifico e culturale.

Un importante riconoscimento all'attività ed al ruolo dell'Istituto è pervenuto dalla ARCUS S.p.A., società del Ministero per i Beni e le Attività Culturali *“con il compito di sostenere ed avviare progetti ambiziosi riguardanti i beni e le attività culturali ... perseguendo la visione di contribuire a tradurre i beni e le attività culturali da oggetto passivo di osservazione a soggetto attivo di sviluppo”*. ARCUS S.p.A. ha deliberato di co-finanziare l'attività 2006 del *Dizionario Biografico degli Italiani*, l'opera che più rappresenta la parte istituzionale della nostra produzione.

Produzione scientifico-editoriale

La produzione scientifico-editoriale dell'esercizio è stata caratterizzata dalla conclusione dell'*Enciclopedia dei Ragazzi*, il cui piano editoriale prevedeva la realizzazione di un primo volume dedicato ai più "piccoli", e di sei volumi "enciclopedici" dedicati ai più "grandi", oltre a due supporti multimediali che completano un ideale percorso formativo.

Trattasi di un'opera che colma uno spazio importante all'interno del nostro catalogo rivolgendosi ad un pubblico, quello dei ragazzi, oggi attratto da molteplici forme di comunicazione e diventato particolarmente esigente.

La realizzazione della *VII Appendice* alla *Grande Enciclopedia* è proseguita con la pubblicazione del primo volume, dopo i due che raccoglievano le pagine più importanti prodotte dall'Istituto in ottant'anni di vita. Tale Appendice consoliderà quella che può definirsi la maggiore impresa culturale ed editoriale italiana.

Con la abituale rigorosità editoriale e scientifica è continuata la pubblicazione dei volumi 66° e 67° del *Dizionario Biografico degli Italiani*, degli *Aggiornamenti* della *Enciclopedia Giuridica* e del *Libro dell'anno 2006*.

Il programma delle attività editoriali è proseguito, nel rispetto dei piani editoriali, con le nuove opere in corso di realizzazione, alcune delle quali inizieranno la commercializzazione nel corso del prossimo esercizio.

Tra le nuove iniziative realizzate nell'anno in esame vi è la riproduzione del codice dei *Trionfi del Petrarca* conservato presso la Biblioteca Corsiniana dell'Accademia dei Lincei.

Questa riproduzione in fac-simile, il primo prodotto da Treccani, date le particolari caratteristiche editoriali e l'esigenza di un altissimo livello qualitativo, ha comportato una particolare attenzione alle tecniche di riproduzione e ai materiali di accompagnamento, raccolti in un volume di commento.

Sono proseguite le attività riguardanti la Banca Dati Editoriale, fino a rendere disponibili in formato digitale circa 300 volumi corrispondenti a circa 310 mila pagine. Un nucleo redazionale, attraverso il nuovo sistema informatico, si dedicherà

all'aggiornamento continuo dei lemmi sui quali un Comitato Scientifico riterrà opportuno intervenire.

Le attività rivolte allo sviluppo dei sistemi informativi dell'Istituto hanno concluso il sistema di produzione editoriale (SET) e il sistema gestione della Banca Dati più ricco di funzioni di ricerca e di contenuti. Tutte queste attività sono finalizzate a dotare l'Istituto di sistemi editoriali sofisticati che consentano la produzione di nuove opere con sistemi più rapidi ed efficaci di quanto non fosse possibile in passato, oltre all'attività volta a produrre opere derivate per canali puramente commerciali.

Le attività culturali

Nell'esercizio 2006 l'Istituto ha proseguito nella ideazione e organizzazione di iniziative che sottolineano il profilo della Treccani come Istituto culturale accanto a quello della casa editrice.

Tali azioni sono particolarmente significative, poiché esse consentono la conservazione, il consolidamento e l'estensione della rete dei rapporti con ambienti scientifici altamente qualificati che costituiscono l'essenziale serbatoio di competenze al quale Treccani attinge per alimentare la concezione, progettazione, redazione delle proprie opere e che rappresenta un osservatorio e un interlocutore di grande rilievo dello stesso mercato cui il prodotto Treccani è destinato o destinabile.

Nel 2006 si sono concluse le iniziative intese a celebrare l'ottantesimo di fondazione dell'Istituto e nel mese di febbraio, nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati, sono stati presentati i due volumi celebrativi dal titolo Treccani 1925-2005 80 anni di cultura italiana

Sono stati inoltre organizzati convegni per la presentazione delle nostre opere tra cui ricordiamo quello organizzato il 21 aprile 2006 sulla *"figura e l'opera di Giovanni Paolo II"*, voce del *Libro dell'Anno* alla presenza del cardinale Camillo Ruini e il senatore Giulio Andreotti.

Ricordiamo inoltre i Convegni di studio:

- 9 e 10 maggio 2006, *La letteratura tra realtà e fantasia: l'esperienza anglo-americana* organizzato in collaborazione con il Pontificio Istituto per la Cultura;

- 15 settembre 2006, *Problemi della cultura classica e orientale e della storiografia sul mondo antico*;

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Istituto ha pubblicato gli atti dei convegni:

Logica della morale. Maurice Blondel e la sua ricezione in Italia (convegno promosso dall'Istituto nel 2003);

Lo Stato Costituzionale. I Fondamenti e la tutela (convegno celebrato con la Corte Costituzionale).

Le cifre più significative del Bilancio

L'esercizio 2006 chiude con un utile ante imposte di 2,3 milioni di euro, che tiene conto del maggior peso economico di 1,8 milioni di euro relativo a due operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio, attinenti:

- l'una, al trattamento contabile dei diritti d'autore - "essenza" di tutta la nostra produzione editoriale,
- l'altra, alla revisione dei piani commerciali di alcune opere i cui andamenti non erano in linea con le previsioni.

Per l'analisi dettagliata di tali operazioni si rinvia alla Nota Integrativa.

In questa sede analizzeremo le voci della gestione ordinaria dalle quali si rileva un sostanziale miglioramento dei principali indicatori economici.

La gestione caratteristica, rappresentata dal margine operativo lordo (Ebitda), è pari al 22,8% dei ricavi (18% con l'applicazione del precedente trattamento contabile) e migliora sensibilmente rispetto al 2005 (13,6%) pur in presenza di una flessione dei ricavi netti pari al 3%.

Il risultato operativo (Ebit) risente dell'incidenza dei maggiori ammortamenti dovuti sia al cambiamento di criterio contabile (euro 5,0 milioni) sia all'inizio dell'ammortamento dell'investimento sostenuto per la realizzazione della Banca Dati Editoriale (euro 1,1 milioni). Ciò nonostante l'Ebit è sostanzialmente in linea con quello registrato nel 2005.

La gestione finanziaria continua ad offrire il suo positivo contributo economico con il minor peso degli oneri finanziari, frutto della riduzione del livello di indebitamento complessivo e dell'attento monitoraggio delle condizioni applicate. Confermando il *trend* degli ultimi anni, l'esposizione scende, con un decremento dell'11,1% rispetto al precedente esercizio, da 81,7 a 72,6 milioni di euro. Tale ammontare, ampiamente garantito, come descritto nella Nota Integrativa, evidenzia un maggior equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Il complessivo miglioramento è da porre in stretta relazione sia con una maggiore capacità di autofinanziamento, sia con il miglioramento delle principali leve del circolante.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti investimenti produttivi per 9,6 milioni di euro (9,2 nel 2005) e ulteriori 1,3 milioni di euro per investimenti sul sistema informativo aziendale (2,5 nel 2005).

In conclusione, si ritiene opportuno evidenziare come l'esercizio appena concluso consolidi la situazione economica e finanziaria dell'Istituto, requisito indispensabile per affrontare le sfide future.

Per un commento più analitico delle voci di Bilancio, si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

* * *

In merito alla normativa in materia di trattamento dei dati personali, nel corso dell'esercizio l'Istituto ha verificato l'idoneità degli adeguamenti organizzativi adottati in passato: in particolare si è provveduto a verificare l'adeguatezza della nomina dei responsabili interni del trattamento dei dati, per garantire la corretta gestione e la sicurezza dei dati stessi, in relazione a ciascuna delle banche dati individuate; si è verificato l'aggiornamento delle nomine quali responsabili esterni dei soggetti con i quali la società intrattiene stabili rapporti di fornitura di servizi e sono state riesaminate tutte le informative utilizzate, ai sensi della vigente normativa, per la raccolta dei dati.

È stato realizzato, aggiornato nella sua versione attuale, il "Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali" che identifica i trattamenti eseguiti, le risorse da sottoporre alle misure di sicurezza, i rischi, le prescrizioni (misure fisiche, misure logiche, misure organizzative di sicurezza) e che prevede uno specifico piano di formazione al quale avranno accesso tutti i dipendenti incaricati del trattamento dei dati aziendali. Inoltre è in fase di studio un regolamento generale per gli utilizzatori di strumenti informativi che contiene le linee guida per il corretto uso degli strumenti informatici aziendali.

* * *

Si informa inoltre che in data 7 dicembre 2006 è stato approvato il *Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni*.

Si riportano di seguito gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)									
	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	
<i>Fatturato Netto</i>	67.758	100	74.614	100	65.148	100	63.186	100	
<i>Altri ricavi</i>	1.562	2,3	1.626	2,2	1.031	1,6	1.821	2,9	
Totale Ricavi	69.320		76.240		66.179		65.007		
Costi esterni	-53.534	-79,0	-51.559	-69,1	-43.501	-66,8	-38.617	-61,1	
<i>Var. Magazz.</i>	2.152	3,2	-3.631	-4,9	-3.969	-6,1	-1.514	-2,4	
<i>Var.lavori in corso su ordinaz.</i>					1.358	2,1	750	1,2	
VALORE AGGIUNTO	17.938	26,5	21.050	28,2	20.068	30,8	25.625	40,6	
Costo del personale	-11.519	-17,0	-11.248	-15,1	-11.236	-17,2	-11.225	-17,8	
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	6.418	9,5	9.803	13,1	8.832	13,6	14.401	22,8	
Ammortamenti	-1.882	-2,8	-2.578	-3,5	-2.864	-4,4	-9.098	-14,4	
Accantonamenti	-788	-1,2	-900	-1,2	-1.143	-1,8	-826	-1,3	
EBIT (Risultato Operativo)	3.748	5,5	6.325	8,5	4.825	7,4	4.476	7,1	
Proventi finanziari	1.370	2,0	1.182	1,6	1.120	1,7	875	1,4	
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	5.118	7,6	7.506	10,1	5.945	9,1	5.352	8,5	
Oneri finanziari	-5.491	-8,1	-5.290	-7,1	-3.648	-5,6	-3.471	-5,5	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	-372	-0,5	2.216	3,0	2.297	3,5	1.881	3,0	
Oneri / proventi (straordinari)	-8.287	-12,2	-550	-0,7	760	1,2	473	0,7	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-8.659	-12,8	1.666	2,2	3.057	4,7	2.354	3,7	
Imposte correnti	-560	-0,8	-563	-0,8	-751	-1,2	-1.044	-1,6	
Imposte anticipate	4	0,0	143	0,2	-493	-0,8	264	-0,4	
RISULTATO NETTO	-9.215	-13,6	1.246	1,7	1.813	2,8	1.574	2,5	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE (in €/000)								
	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%
Crediti Commerciali	74.514	54,7	71.852	55,1	78.602	63,2	76.399	65,4
(Debiti Commerciali)	-22.082	-16,2	-19.028	-14,6	-24.221	-19,5	-26.398	-22,6
Rimanenze	59.185	43,5	55.554	42,6	51.481	41,4	28.768	24,6
(Fondo TFR)	-5.165	-3,8	-5.252	-4,0	-5.404	-4,3	-5.490	-4,7
(Altri fondi)	-1.133	-0,8	-1.458	-1,1	-1.971	-1,6	-3.917	-3,4
altre attività a breve	9.959	7,3	8.680	6,7	6.442	5,2	9.728	8,3
(passività a breve)	-2.323	-1,7	-2.237	-1,72	-2.373	-1,9	-2.091	-1,8
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	112.955	83,0	108.112	82,9	102.556	82,4	77.008	65,9
Attività Fisse lorde	44.943	33,0	44.821	34,4	43.841	35,2	69.061	59,1
(fondi ammortamento)	-21.736	-16,0	-22.460	-17,2	-21.951	17,6	-29.167	-25,0
CAPITALE INVESTITO NETTO	136.163	100,0	130.473	100,0	124.447	100,0	116.893	100,0
PATRIMONIO NETTO	39.657	29,1	40.903	31,3	42.716	34,3	44.290	37,9
(Disponibilità liquide)	-72	-0,1	-97	-0,1	-68	-0,1	42	0,0
Debiti finanziari a breve	62.520	45,9	37.584	28,8	28.591	23,0	27.721	23,7
Debiti finanziari a lungo	34.058	25,0	52.083	39,9	53.208	42,8	44.923	38,4
Debito/(Crediti) Finanziari netto	96.506	70,9	89.570	68,7	81.731	65,7	72.603	62,1
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	136.163	100,0	130.473	100,0	124.447	100,0	116.893	100,0

CASH FLOW (in €/000)				
	2003	2004	2005	2006
Disponibilità iniziali	71	73	98	68
RISULTATO NETTO	-9.215	1.246	1.813	1.574
effetto svalutazione	8.116	-	-	-
Ammortamenti	1.882	2.578	2.864	9.098
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	572	412	665	2.033
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	1.355	4.235	5.342	12.705
Magazzino	-2.152	3.631	4.073	22.712
Crediti commerciali	-1.707	2.662	-6.750	2.203
Debiti commerciali	2.711	-3.054	5.193	2.177
Altre Attività a breve	1.722	1.279	2.238	-3.286
Altre Passività a breve	266	-86	137	-283
Variazione capitale e riserve	1	0	1	0
Var(+/-) investimenti	-3.384	-1.732	-2.393	-27.101
Liquidità generata nell'esercizio	-1.189	6.936	7.840	9.128
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	1.191	-6.911	-7.870	-9.155
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	2	24	-30	-27
Disponibilità finali	73	98	68	42

Nota I valori delle Rimanenze/Magazzino e delle Attività fisse/Var.Investimenti sono influenzati nel 2006 dal cambiamento di principio nella contabilizzazione del diritto d'autore. Tale cambiamento vale - 9.229 mila euro nelle Rimanenze e +20.858 mila euro nelle Immobilizzazioni

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

L'andamento commerciale dei primi due mesi dell'esercizio 2007, registra un andamento modestamente inferiore (-2,5%) rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio ed una flessione rispetto alla previsione del periodo (-6,5%) che si prevede potrà essere parzialmente recuperata con la commercializzazione dei nuovi prodotti in corso di realizzazione.

La gestione economica e finanziaria non presenta scostamenti significativi rispetto ai dati del Bilancio in esame ed anche rispetto alle previsioni del periodo.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio di euro 1.574,1 mila così come segue:

Riserva Legale	157,4	Euro mila
Riserva Straordinaria	1.416,7	Euro mila

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

CAPITALIA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali al 31.12.2006

Presidente Francesco Paolo Casavola

Amministratore Delegato Francesco Tatò

Consiglio Scientifico

Carlo Azeglio Ciampi, Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro,
Giovanni Conso, Rita Levi-Montalcini; Mario Agrimi, Adriano Alippi,
Girolamo Arnaldi, Baccio Baccetti, Giuseppe Franco Bassani,
Mario Beccari, Giuseppe Bedeschi, Giampio Bracchi,
Pietro Calissano, Luciano Canfora, Mario Caravale, Sergio Carrà,
Enrico Castelnuovo, Francesco Clementi, Piero Coda, Umberto Colombo,
Adele Benedetta Craveri, Francesco D'Agostino, Giuseppe Dalla Torre,
Nino Dazzi, Antonio Fazio, Domenico Fisichella, Giuseppe Galasso,
Paolo Galluzzi, Emma Giammattei, Antonio Giuliano, Gherardo Gnoli,
Augusto Graziani, Tullio Gregory, Maurizio Iaccarino,
Carlo Jean, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, Luigi Labruna,
Lucio Lanfranchi, Carlo Maria Ossola, Giorgio Parisi, Sandro Petruccioli,
Giovanni Pugliese Carratelli, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza,
Pietro Scoppola, Salvatore Settis, Francesco Sicilia, Fulvio Tessitore,
Edoardo Vesentini, Vera Zamagni, Ortensio Zecchino.

Consiglio di Amministrazione

Vicepresidente Cesare Geronzi

Gian Mario Anselmi, Roberto Artoni, Pierluigi Ciocca, Marcello De Cecco,
Giuseppe De Vergottini, Giovanni Fiori, Ademaro Lanzara, Federico Pepe,
Riccardo Perissich, Giovanni Puglisi, Giuseppe Vacca

Collegio Sindacale Gianfranco Graziadei, presidente; Mario Perrone, Saverio Signori.
Luciano Pagliaro, Delegato della Corte dei Conti

Sedi

- * SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Organi Sociali - Servizi ed uffici amministrativi
- * Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Redazioni
- * Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - Uffici amministrativi
- * Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni
- * Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzino
- * Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 85
Magazzino
- # Santa Palomba (Roma) – Via Verbaschi, 37
Magazzino

* *immobili di proprietà*

immobili in locazione

Rete commerciale

Agenzie generali

Piemonte - Valle d'Aosta Torino – Corso Svizzera, 185

Liguria Genova - Via XXV Aprile, 14

Lombardia Milano - Via Rossini, 8

Venezie Padova - Piazza Virgilio Bardella, 12

Trieste - Via Milano, 18

Toscana - Umbria Firenze - Corso Italia, 29

Emilia Romagna Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1

Marche Ancona - Piazza della Repubblica, 15

Lazio Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23

Abruzzo e Molise Pescara – Via Sulmona, 17

Campania Napoli – Via Vannella Gaetani, 27

Puglia - Basilicata Bari - Via Matarrese, 58

Calabria Catanzaro - Viale De Filippis, 85

Sicilia Palermo - Via G. La Farina, 3

Catania - Via Muscatello, 19/21

Sardegna Sassari – Strada provinciale Sassari-Ittiri - Località Trunconi, 6

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2006 che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di € 1.574.154 e si riassume nei seguenti dati:

Attivo	154.830.970
Passivo	110.540.818
Capitale Sociale e Riserva	42.715.998
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>1.574.154</i>
Totale Passivo e Netto	154.830.970
Conti d'ordine	94.823.340
Conto Economico:	
Differenza tra valore e costi della produzione	4.605.214
Proventi e oneri finanziari	(2.595.308)
Proventi e oneri straordinari	344.380
Imposte sul reddito dell'esercizio	(780.132)
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>1.574.154</i>

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali sulle verifiche contabili trimestrali, svolte dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata nel 2004 di effettuare il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e ss. del C.C.

L'andamento della gestione è appropriatamente e diffusamente illustrato nella relazione degli Amministratori.

I principi contabili adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione della modalità di contabilizzazione del

diritto d'autore acquisito per la produzione di nostre Opere, rilevato, da quest'anno, tra le immobilizzazioni immateriali e classificato in precedenza tra le rimanenze.

Si conviene che il cambiamento di principio contabile è stato effettuato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione, anche considerando l'evoluzione intervenuta nell'utilizzo del patrimonio culturale grazie all'innovazione tecnologica ed agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti (Banca Dati Editoriale).

Si ritiene altresì corretta la metodologia adottata per la transizione al nuovo criterio.

Il Collegio prende atto che, come evidenziato nella Nota Integrativa, l'effetto complessivo del cambiamento di criterio – secondo l'evidenza esposta – risulta positivo per un importo pari a euro 1.629 mila, sempre al lordo del carico fiscale teorico.

Il Collegio Sindacale ha potuto constatare, per gli aspetti di propria competenza, sia per osservazione diretta che per quanto riferito dalla Società di Revisione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i controlli periodici constatando, per il periodo di sua competenza, la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali.

Nell'anno 2006, si sono tenute 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 6 del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2006, così come predisposto dagli Amministratori e la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 12 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente

Dott. Mario Perrone, Sindaco Effettivo

Dott. Saverio Signori, Sindaco Effettivo

***Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile***

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del Bilancio compete agli Amministratori dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La Società, nell'esercizio 2006, ha modificato la modalità di contabilizzazione del diritto d'autore acquisito per la produzione delle Opere, precedentemente classificato tra le Rimanenze e da quest'anno rilevato tra le Immobilizzazioni immateriali. Le motivazioni e gli effetti del cambiamento di principio contabile sono riportati nella Nota Integrativa.

Roma, 3 aprile 2007
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Adriano Cordeschi
Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di euro 63.186 mila presenta un decremento di euro 1.962 mila rispetto all'anno precedente.

Come anticipato nelle note sulla gestione, il risultato commerciale deriva dalla somma di diverse operazioni sia di prodotto che di canale. Infatti nell'esercizio, oltre alla vendita dei prodotti enciclopedici classici del nostro catalogo (73%) è stato significativo l'apporto delle vendite di opere pregiate (22%) e dei prodotti distribuiti in edicola (5,0%).

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 4.504 mila (euro 4.868 mila nel 2005) con il dettaglio che segue:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 1.081 mila, di cui euro 1.000 mila deliberati da ARCUS S.p.A., per la realizzazione dei volumi 66 e 67 del *Dizionario Biografico degli Italiani*, per euro 70 mila dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale contributo ex Legge 123/80, ed euro 11 mila per attività di catalogazione ed archiviazione ex Legge 513/99
- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 3.423 mila riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per euro 1.532 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per euro 32 mila da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
 - per euro 4 mila da recuperi vari;

- b) per euro 15 mila da rimborsi assicurativi;
- c) per euro 375 mila da sopravvenienze attive;
- d) per euro 365 mila da proventi vari derivanti da:
- fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 57 mila);
 - credito d'imposta in favore delle imprese editrici di prodotti editoriali ex Lege 62/2001 art. 8, (euro 164 mila);
 - somme incamerate (euro 55 mila);
 - altri proventi (euro 89 mila);
- e) per euro 1.099 mila da plusvalenze per alienazione riferite per la quasi totalità alla vendita dell'appartamento di largo dei Ginnasi. Tale valore è stato classificato in questa voce, così come effettuato, per analoga operazione, lo scorso esercizio alla luce dell'interpretazione del PC n. 12, fornita nel documento interpretativo dello stesso principio, redatto dal CNDCR secondo il quale trovano collocazione nella voce A5 punto b) del Conto Economico le *“plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi”*.

*Costi della produzione**Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime per la produzione	1.814	1.921	(107)
Acquisto di altri materiali di consumo	157	162	(5)
Acquisto imballaggi	80	78	2
Cancelleria e stampati	39	36	3
Totale	2.090	2.197	(107)

La variazione è sostanzialmente riconducibile ai minori acquisti afferenti la produzione.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati :

(Euro mila)

	2006	2005	Variazione
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	5.854	6.579	(725)
Produzione redazionale	2.472	6.289	(3.817)
Commerciali	20.352	21.575	(1.223)
Gestione del credito	1.280	1.325	(45)
Generali	3.956	4.058	(102)
Totale	33.914	39.826	(5.912)

La variazione delle lavorazioni per la produzione industriale e dei costi commerciali è in linea con la variazione dei ricavi.

La diminuzione di acquisti per la produzione redazionale è da ricondurre al cambiamento del principio contabile in virtù del quale i costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti d'autore (euro 4.431 mila) sono stati capitalizzati tra le Attività Immateriali dello Stato Patrimoniale. Tutti gli altri costi sono in linea con i valori dell'esercizio precedente.

I costi generali presentano un decremento di euro 102 mila e contengono gli emolumenti agli Amministratori per euro 548 mila (euro 558 mila nel 2005).

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	98	124	(26)
magazzini	459	410	49
agenzie e spese condominiali	776	802	(26)
Noleggi vari:			
centralino telefonico	153	153	
altri	842	444	398
Totale	2.328	1.933	395

Il decremento degli affitti è conseguenza del rilascio degli immobili iniziato nel corso del 2004.

L'incremento degli altri noleggi è dovuto principalmente al rinnovo delle postazioni di lavoro e all'ammodernamento di tutti gli apparati rete dell'Istituto.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	7.808	7.737	71
Oneri sociali	2.381	2.442	(61)
Trattamento di fine rapporto	710	719	(9)
Altri	326	338	(12)
Totale	11.225	11.236	(11)

Il personale in forza al 31.12.2006 risulta così costituito:

<i>Categoria</i>	2006	2005	Variazione
Dirigenti	5	5	
Giornalista	1	1	
Quadri	15	16	(1)
Impiegati	181	182	(1)
Operai	2	2	
Totale	204	206	(2)

***Ammortamenti delle
immobilizzazioni
immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 8.510 mila per le Immobilizzazioni immateriali ed a euro 588 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 45 e 46.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.489	665	824
Imposte e tasse indirette	276	297	(21)
Costi per I.V.A.	6	7	(1)
Contributi diversi		2	(2)
Premi ed omaggi	93	160	(67)
Altri costi e oneri minori	4	28	(24)
Totale	1.868	1.159	709

Il forte incremento delle sopravvenienze passive è conseguente all'analisi condotta sulle singole partite clienti che ha permesso di attualizzare le relative posizioni.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'Ici per euro 69 mila, a imposte di bollo per euro 94 mila, ad imposte comunali per euro 91 mila, imposte e tasse diverse per euro 22 mila.

I premi ed omaggi comprendono materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

(Euro mila)

	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Interessi attivi di rateizzazione	750	982	(232)
Interessi attivi bancari e postali	0	0	
Interessi di mora	84	98	(14)
Interessi su crediti I.V.A.	34	34	
Interessi attivi diversi	7	6	1
Totale	875	1.120	(245)

Gli interessi attivi di rateizzazione sono rappresentati per la quasi totalità dal riversamento delle quote fatturate negli esercizi precedenti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale orientata alla formula "senza interessi".

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>Variazione</i>
Su mutui	499	280	219
Su debiti verso banche per c/c ordinari	530	500	30
Su debiti verso banche per c/finanziamento	692	592	100
Su debiti verso società di factoring	1.448	1.974	(526)
Altre spese e commissioni bancarie	48	46	2
Fideiussione su prestito BEI	252	253	(1)
Altro	2	3	(1)
Totale	3.471	3.648	(177)

I ripetuti aumenti dei tassi registrati nel corso dell'esercizio (per un totale di un punto percentuale) sono stati contenuti grazie ad una accorta politica di utilizzo delle disponibilità che ha permesso proprio di contenerne l'effetto negativo.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo positivo di euro 344 mila così composto:

- proventi per euro 6.549 mila rappresentati quasi interamente da:
 - effetto positivo del cambiamento del criterio di contabilizzazione del diritto d'autore per euro 6.491 mila (v. analisi alla voce Immobilizzazioni immateriali);
 - eccedenza d'imposta relativa a esercizi precedenti;
 - adeguamento aliquota Irap su prepagate;
- oneri per euro 6.206 mila rappresentati prevalentemente da:
 - effetto negativo del cambiamento del criterio di contabilizzazione dei diritti d'autore (euro 2.602 mila);
 - adeguamento dei valori del magazzino redazionale conseguente al nuovo piano commerciale (euro 3.409 mila);
 - incentivazione all'esodo di alcuni dipendenti (euro 140 mila);
 - transazioni con collaboratori (euro 49 mila).

**Imposte e tasse
dell'esercizio**

La voce in commento accoglie le imposte correnti, nonché le imposte anticipate e differite originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 in applicazione dei corretti principi contabili. L'importo di euro 780 mila è così formato:

		<i>(Euro mila)</i>	
IRES	a) Imposta corrente dell'esercizio		0
	b) Imposte differite:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<u>1.393</u>	1.393
	c) Imposte anticipate:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	(1.946)	
	<i>utilizzo del credito formato negli esercizi precedenti</i>	<u>111</u>	(1.835)
IRAP	a) Imposta corrente dell'esercizio		1.044
	b) Imposte differite:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<u>221</u>	221
	c) Imposte anticipate:		
	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	(52)	
	<i>utilizzo del credito formato negli esercizi precedenti</i>	<u>9</u>	(43)
<i>Totale imposte di competenza dell'esercizio</i>			<u>780</u>

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.859.832		4.000	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	166.932		223.576	
5. Avviamento	761.323		1.141.985	
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	228.328		5.802.846	
7. Altre	9.934.653		6.108.748	
Totale		31.951.068		13.281.155
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	7.372.056		7.893.561	
2. Impianti e macchinario	48.368		75.618	
3. Attrezzature industriali e commerciali	14.140		29.187	
4. Altri beni	275.762		358.801	
Totale		7.710.326		8.357.167
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
Esigibili oltre l'esercizio successivo				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		232.507		252.416
Totale immobilizzazioni (B)		39.893.901		21.890.738
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.561.913		2.025.449	
2. Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore			12.262.503	
(b) Costi redazionali	13.865.054		17.016.108	
(c) Semilavorati cartacei	4.458.259		4.927.742	
3. Lavori in corso su ordinazione	1.486.257		1.357.758	
4. Prodotti finiti e merci	7.396.705		13.891.104	
Totale		28.768.188		51.480.664
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.917.339		54.194.117	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.462.554	73.379.893	22.218.109	76.412.226
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.241.091		2.732.044	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.407.876	4.648.967	1.533.810	4.265.854
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.460		754.582	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.282.767	3.695.227	1.032.648	1.787.230
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.472		283.805	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.000	1.383.472	105.000	388.805
Totale		83.107.559		82.854.115
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	18.383		7.319	
3. Danaro e valori in cassa	23.661		60.592	
Totale		42.044		67.911
Totale attivo circolante (C)		111.917.791		134.402.690
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	3.019.278		2.189.469	
Totale ratei e risconti (D)		3.019.278		2.189.469
Totale attivo (B+C+D)		154.830.970		158.482.897

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
(A) Patrimonio netto		
I. Capitale	38.737.500	38.737.500
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione	1.164.560	741.148
IV. Riserva legale	1.605.275	1.423.933
VI. Riserva straordinaria	1.208.662	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.574.154	1.813.416
Riserva da arrotondamento	1	(1)
Totale patrimonio netto (A)	44.290.152	42.715.996
(B) Fondi per rischi e oneri		
2. Imposte	1.614.303	
3. Altri	2.302.308	1.970.501
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.916.611	1.970.501
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.490.315	5.403.526
(D) Debiti		
3. Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.531.049	9.083.066
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.733.333	33.700.000
4. Debiti verso altri finanziatori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.380.216	39.015.353
6. Debiti verso fornitori:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.962.155	10.511.483
11. Debiti tributari:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	562.385	851.823
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	688.001	718.187
13. Altri debiti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.416.551	6.003.902
Esigibili oltre l'esercizio successivo	79.098	60.564
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.373.042	7.369.371
Esigibili oltre l'esercizio successivo		7.369.371
Totale debiti (D)	100.725.830	107.313.749
(E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	408.062	1.079.126
Totale ratei e risconti (E)	408.062	1.079.126
Totale passivo (A+B+C+D+E)	154.830.970	158.482.897
Conti d'ordine:		
Fidejussioni prestate	5.393.538	5.408.053
Altri conti d'ordine	89.429.802	93.642.893
Totale conti d'ordine	94.823.340	99.050.946

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
(A)	Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.186.109		65.148.081
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(2.020.936)		(4.676.346)
3.	Variazione delle opere in corso di produzione		749.744		1.357.758
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>				
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	70.000		70.000	
	Altri contributi	1.010.879		54.028	
	Altri ricavi e proventi	3.422.947	4.503.826	4.743.744	4.867.772
	Totale valore della Produzione (A)		66.418.743		66.697.265
(B)	Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.090.217		2.197.223
7.	Per servizi		33.914.192		39.826.011
8.	Per godimento di beni di terzi		2.328.416		1.933.357
9.	<i>Per il personale:</i>				
(a)	Salari e stipendi	7.807.482		7.737.489	
(b)	Oneri sociali	2.381.319		2.442.378	
(c)	Trattamento di fine rapporto	709.830		718.523	
(e)	Altri costi	326.336	11.224.967	338.001	11.236.391
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.510.137		2.222.752	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	587.970		641.077	
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.000	9.528.107	630.000	3.493.829
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		463.536		392.172
12.	Accantonamento per rischi				80.000
13.	Altri accantonamenti		396.102		432.862
14.	Oneri diversi di gestione		1.867.992		1.159.443
	Totale costi della produzione (B)		61.813.529		60.751.288
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		4.605.214		5.945.977
(C)	Proventi e oneri finanziari				
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>				
(d)	Da altri		875.450		1.120.154
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>				
	Verso altri		(3.470.758)		(3.648.173)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		(2.595.308)		(2.528.019)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19.	<i>Svalutazioni</i>				
(a)	Svalutazione partecipazione				
	Totale delle rettifiche (18-19)				
(E)	Proventi e oneri straordinari				
20.	<i>Proventi:</i>				
	Altri proventi		6.549.989		250.747
21.	<i>Oneri:</i>				
	Altri oneri		(6.205.609)		(611.604)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		344.380		(360.857)
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		2.354.286		3.057.101
22.	Imposte su reddito dell'esercizio				
(a)	Imposte correnti	(1.044.411)		(751.129)	
(b)	Imposte differite	(1.614.303)			
(c)	Imposte anticipate	1.878.582	(780.132)	(492.556)	(1.243.685)
23.	Risultato dell'esercizio				
26.	Utile (perdita) dell'esercizio		1.574.154		1.813.416

Nota Integrativa: contenuto e forma

Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente ad eccezione della modalità di contabilizzazione del diritto d'autore acquisito per la produzione delle nostre Opere, precedentemente classificato tra le rimanenze e da quest'anno rilevato tra le immobilizzazioni immateriali.

Il cambiamento di principio contabile in oggetto è stato effettuato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione in considerazione dell'evoluzione intervenuta nell'utilizzo del nostro patrimonio culturale grazie all'innovazione tecnologica ed agli investimenti realizzati negli esercizi precedenti per riversare in una banca dati digitale il contenuto di oltre 300 volumi del nostro catalogo che abbracciano tutte le materie sin qui trattate.

Dall'utilizzo dei contenuti di questa Banca Dati è stato possibile, già nel corso di questo esercizio, realizzare in tempi rapidi e con costi adeguati, volumi destinati sia al canale tradizionale che a nuovi canali distributivi.

Di conseguenza i diritti d'autore, che finora venivano contabilizzati come costi diretti di prodotto - ma ritenuti da sempre un patrimonio *virtuale* dell'Istituto - ora, con la iscrizione nella voce "Immobilizzazioni immateriali", trovano una più appropriata classificazione.

Con il precedente criterio il loro costo veniva assorbito dal prodotto fisico in base al rapporto con il piano commerciale dell'opera; con il nuovo criterio, invece, che riconosce una fecondità ripetuta del diritto d'autore, il relativo costo viene ammortizzato in dieci anni, ritenuti rappresentativi della vita utile dei diritti d'autore capitalizzati. Tale orizzonte temporale costituisce infatti, a nostro avviso, un giusto compromesso tra il lungo periodo di tutela legale dei diritti acquisiti e le stime di sfruttamento economico delle opere.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 29 nella versione aggiornata dall'OIC si è provveduto all'applicazione *retroattiva* del cambio di criterio e pertanto a ricostruire il valore all'1.1.2006. La retroattività di tale metodo è infatti aderente qualora *“il nuovo principio trova applicazione anche su fatti ed operazioni avvenuti negli esercizi precedenti a quello in cui interviene il cambiamento, come se il nuovo principio fosse stato sempre applicato”*.

L'effetto contabile di tale cambiamento viene riportato nello schema che segue, distinguendo tra

- effetto al 1.1.2006
- effetto dell'esercizio 2006
- e tabella riepilogativa.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Euro mila)				
	ATTIVO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO	
EFFETTO CUMULATIVO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	Diritti d'autore:	21.457		
	Giro da rimanenze	17.568		
	Effetto del cambiamento di stima	3.889		
	<i>Rimanenze</i>	-17.568		
	Diritto d'autore	-13.488		
	Lavori in corso su ordinazione	-621		
	Prodotti finiti e merci	-3.460		
	<i>Proventi/Oneri straordinari</i>		3.889	
	Proventi straordinari		6.491	
	Oneri straordinari		-2.602	
	<i>Patrimonio Netto</i>			3.889
	Totale	3.889	3.889	3.889
EFFETTO DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	Incremento	4.431		
	Ammortamento	-5.030		
	<i>Rimanenze finali</i>	-1.661		
	Diritto d'autore	-3.287		
	Prodotti finiti e merci	2.556		
	Fondo svalutazione opere	-147		
	Lavori in corso su ordinazione	-783		
	<i>Variatione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti lavori in corso su ordinazione</i>		-1.661	-1.661
	semilavorati e prodotti finiti		-878	-878
	lavori in corso su ordinazione		-783	-783
	<i>Costi per servizi</i>		4.431	4.431
	<i>Ammortamento</i>		-5.030	-5.030
Totale	-2.260	-2.260	-2.260	
EFFETTO CUMULATIVO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	Diritto d'autore	20.858		
	<i>Rimanenze finali</i>	-19.229	-1.661	-1.661
	Diritto d'autore	-16.774	-878	-878
	Lavori in corso su ordinazione	-1.404	-783	-783
	Prodotti finiti e merci	-903		
	Fondo svalutazione magazzino	-147		
	<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>		-5.030	-5.030
	<i>Costi per servizi</i>		4.431	4.431
	<i>Proventi/oneri straordinari</i>		3.889	3.889
Totale	1.629	1.629	1.629	

Come evidenziato nella tabella, l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, ha comportato un incremento delle immobilizzazioni immateriali iniziali di euro 21.457 mila ed un decremento delle rimanenze iniziali di euro 17.568 mila. La differenza è stata contabilizzata tra i proventi straordinari per euro 6.491 mila e tra gli oneri straordinari per euro 2.602 mila, con un effetto positivo sul patrimonio netto iniziale di euro 3.889 mila. Per effetto del cambiamento di principio contabile l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 è stato invece, senza tener conto dell'effetto cumulativo pregresso e al lordo del carico fiscale teorico, inferiore di euro 2.260 mila a quello che sarebbe risultato sulla base del criterio precedente. Pertanto l'effetto complessivo, del cambiamento di criterio, risulta positivo per un importo pari a euro 1.629 mila sempre al lordo del carico fiscale teorico.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il

costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo. Detta voce, a differenza di quanto previsto fino allo scorso esercizio, non ricomprende i diritti d'autore che nel presente bilancio, come già evidenziato in precedenza, sono stati riclassificati tra le Immobilizzazioni immateriali.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	I lavori in corso sono contabilizzati con il criterio della commessa completata secondo i dettami del principio contabile CNDC-CNR nr. 23.
<i>Crediti e debiti</i>	I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Imposte</i>	<p>Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".</p> <p>Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.</p>
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali..
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale**Attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni
immateriali**

Ammontano al 31 dicembre 2006 a euro 31.951 mila (euro 13.281 mila nel 2005); nel prospetto a pagina 45 viene riportata l'analisi.

Il movimento più significativo è rappresentato dall'iscrizione della voce *Diritti d'autore* che accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione dei materiali scientifici. Tali costi in precedenza concorrevano alla determinazione del valore delle Rimanenze e, al 31 dicembre 2005, ammontavano a euro 17.568 mila.

Di seguito viene ricostruito il valore all'1.1.2006 come previsto dal principio contabile nazionale n. 29, nella versione aggiornata dall'OIC.

Avendo determinato in dieci anni la vita utile media di tali diritti, la ricostruzione dei saldi viene operata sul periodo dal 1997 al 2005.

	<i>Importi in €mila</i>									
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	TOTALE
Costo d'acquisto	6.459	6.207	5.225	4.816	4.583	4.764	5.208	4.667	3.941	45.870
Importo residuo al 31.12.2005:										
<i>criterio precedente</i>					1.523	2.518	4.920	4.667	3.941	17.568
<i>criterio nuovo</i>	646	1.241	1.568	1.927	2.292	2.859	3.645	3.733	3.547	21.457
Effetto:										
<i>Negativo</i>							-1.275	-933	-394	-2.602
<i>Positivo</i>	646	1.241	1.568	1.927	769	341				6.491
<i>Netto</i>										3.889

Gli importi relativi all'effetto negativo e positivo del cambiamento di principio sono stati iscritti rispettivamente negli Oneri e Proventi straordinari del Conto Economico.

Nell'esercizio sono stati inoltre acquisiti ulteriori diritti per complessivi euro 4.431 mila sui quali è stato calcolato l'ammortamento utilizzando l'aliquota del 10%.

È continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale, in particolare nei moduli destinati:

- al marketing (gestione su sistema centralizzato delle attività di telemarketing) per euro 275 mila,
- alla reportistica (centralizzata e strutturata sui principali indicatori aziendali) per euro 316 mila,
- alle attività redazionali (realizzazione di un ambiente più strutturato dal quale accedere a tutte le funzioni del sistema di produzione e della Banca Dati) per euro 619 mila.

Il rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche è stato pari a euro 82 mila.

La pubblicazione di alcuni prodotti realizzati sfruttando i contenuti della Banca Dati ha sancito l'avvio in produzione di tale strumento ed il conseguente ammortamento.

***Immobilizzazioni
materiali***

Ammontano al 31 dicembre 2006 a euro 7.710 mila (euro 8.357 mila nel 2005). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 46.

È stato perfezionato il contratto di vendita del fabbricato di largo dei Ginnasi n.2, ritenuto non più funzionale alle nostre esigenze. Da tale operazione è stata realizzata una plusvalenza di euro 1.098 mila.

Su Palazzo Canonici-Mattei è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

La movimentazione sulla voce "Macchine elettroniche" è relativa alla dismissione e parziale sostituzione di alcuni apparecchi informatici.

La voce "Attrezzature commerciali" presenta un incremento di euro 9,4 mila per l'acquisto di una scaffalatura portapallet per il magazzino.

Nell'esercizio è continuato il pagamento dei canoni relativi al contratto, scadente nel 2008, stipulato per la dotazione di centrali telefoniche alle nostre sedi.

L'impegno residuo verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2006.

(in Euro mila)

	<i>Rivalutazione</i>				<i>Rivalutazione netta</i>
	<i>L.576/75</i>	<i>L.72/83</i>	<i>L.413/91</i>	<i>Totale</i>	
<i>Fabbricati civili e terreni</i>	35	3.770	798	4.603	1.413

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 588 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2006 (i=e+b)
	Saldo alla data di acquisto (a)	Rettifiche (b)	Giroconto (c)	Incrementi per acquisizioni (d)	Saldo al 31.12.2006 (e=a+b+c+d)	Saldo al 31.12.2005 (f)	Ammortamenti dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2006 (h=f+g)	
Licenza d'uso ALTAIR	10				10	(6)	(2)	(8)	2
Diritti d'autore		3.889	17.568	4.431	25.888		(5.030)	(5.030)	20.858
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	292		-		292	(68)	(57)	(125)	167
Avviamento Ricciardi	1.903				1.903	(761)	(381)	(1.142)	761
<i>Immobilizzazioni in corso:</i>									
Nuovo sistema informativo	228				228				228
<i>Altre:</i>									
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84				84	(17)	(10)	(26)	58
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80				80		(8)	(8)	72
Aggiornamento Antichità Romane	38				38	(23)	(8)	(30)	8
Banca dati	5.575				5.575		(1.115)	(1.115)	4.460
Nuovo sistema informativo	10.418			1.292	11.710	(4.471)	(1.901)	(6.372)	5.338
<i>Totale altre</i>	<i>16.194</i>			<i>1.292</i>	<i>17.486</i>	<i>(4.511)</i>	<i>(3.041)</i>	<i>(7.551)</i>	<i>9.935</i>
Totale	18.627	3.889	17.568	5.723	45.807	(5.346)	(8.510)	(13.856)	31.951

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni nette al 31.12.2006 (f+d+h)
		Saldo al 31.12.2005 (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2006 (d=a+b-c)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	
Terreni e fabbricati:								
- terreni		182			182			182
- fabbricati civili								
- ufficio	3	15.329		(374)	14.955	(419)	273	7.178
- magazzino	3	27			27	(1)	(14)	13
Totale terreni e fabbricati		15.538		(374)	15.164	(420)	273	7.372
Impianti e macchinari:								
- impianti generici	10	1.122			1.121	(27)	1	48
- impianti specifici	12	126			126	(125)		(125)
Totale impianti e macchinari		1.248			1.247	(27)	1	48
Attrezzature industriali e commerciali:								
- attrezzature commerciali	12/25	3.020	9		3.030	(24)		(3.015)
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)		(6)
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.026	9		3.036	(24)		(3.021)
Altri beni:								
- autoveature	25							
- macchine d'ufficio elettroniche	20	1.035	20	(57)	998	(80)	57	(792)
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.562	13		2.575	(35)		(2.506)
Totale altri beni		3.597	33	(57)	3.573	(116)	57	(3.298)
Totale		23.410	42	(431)	23.020	(588)	330	(15.310)

***Immobilizzazioni
finanziarie***

Crediti verso altri Ammontano al 31 dicembre 2006 a euro 232 mila con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di euro 20 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 6 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

<i>Categoria</i>	<i>(Euro mila)</i>				<i>Riclassifica sui saldi di apertura</i>
	<u>2006</u>		<u>2005</u>		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.562	<u>1.562</u>	2.025	<u>2.025</u>	
Opere in corso di produzione					
Diritti d'autore			13.487		(13.487)
Costi redazionali	20.287		18.716		
<i>di cui rettificati per adeguamento piani commerciali</i>	<i>(3.227)</i>				
meno adeguamento al valore di realizzazione	(3.195)		(2.925)		
Semilavorati cartacei	4.458	<u>18.323</u>	4.928	<u>34.206</u>	
Lavori in corso su ordinazione	1.486	<u>1.486</u>	1.358	<u>1.359</u>	(621)
Prodotti finiti e merci	9.058		14.671		(3.460)
<i>di cui rettificati per adeguamento piani commerciali</i>	<i>(182)</i>				
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.479)	<u>7.397</u>	(779)	<u>13.892</u>	
		28.768		51.481	(17.568)

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 463 mila rispetto all'esercizio precedente.

Sulla voce *opere in corso di produzione* è stata operata la riclassifica, per la componente relativa al diritto d'autore (già illustrata nelle pagine precedenti), a seguito del cambiamento di principio contabile precedentemente descritto. Pertanto, alla fine dell'esercizio, tale voce accoglie i *costi redazionali* sostenuti per collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

	<i>(Euro mila)</i>				
	<i>Saldo al 31.12.2005</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al 31.12.2006</i>
<i>Diritto d'autore</i>	13.487	(13.487)			0
<i>Altri costi</i>	18.717		5.169	(3.597)	20.287
<i>Totale</i>	32.204	(13.487)	5.169	(3.597)	20.287
<i>Rettifica per adeguamento piani commerciali</i>					(3.227)
<i>Totale</i>					17.060

Nel corso dell'esercizio hanno terminato l'ammortamento *Storia di Venezia*, gli *Indici di Pompei. Pitture e Mosaici*, l'*Enciclopedia delle Scienze Sociali*, il *Dizionario Visuale*, l'*Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*, l'*Enciclopedia dei Papi*.

La rettifica per adeguamento dei piani commerciali è stata contabilizzata in contropartita tra gli Oneri straordinari applicando l'enunciato del documento interpretativo nr. 1 del PC n.12 redatto dall'OIC. È riferita ad alcune opere i cui risultati commerciali non sono risultati in linea con le previsioni.

Il fondo istituito a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 3.195 mila, dopo i movimenti dell'esercizio e risulta congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

I *semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Saldo al 31.12.2005</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2006</i>
<i>Semilavorati</i>	4.928		(469)	4.459
<i>Prodotti finiti</i>				
- <i>Componente cartacea</i>	7.506		(1.499)	6.007
- <i>Componente redazionale</i>	7.165	(3.460)	(653)	3.052
<i>Totale</i>	14.671	(3.460)	(2.152)	9.059
<i>Rettifica per adeguamento piani commerciali</i>				(182)
<i>Totale prodotti finiti</i>				8.877

Il fondo svalutazione creato negli anni passati presenta un saldo di euro 1.479 mila, dopo un incremento di euro 700 mila operato nell'esercizio. È ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di obsolescenza dei prodotti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	862
Semilavorati	3.783
Prodotti finiti	208
Totale	4.853

La voce *lavori in corso su ordinazione* accoglie i costi sostenuti per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli Idrocarburi* commissionataci dall'ENI S.p.A. La valorizzazione viene effettuata applicando il criterio della commessa completata. Il termine dei lavori è previsto nel 2007.

Anche su tale posta è stata operata la riclassifica del saldo iniziale per la parte relativa al diritto d'autore come da dettaglio che segue:

	<i>Saldo al 31.12.2005</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo al 31.12.2006</i>
<i>Lavori in corso</i>	1.358	(621)	750	1.487

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Clienti in gestione presso società di factor	67.354	71.438
Clienti in gestione diretta	7.947	7.863
Totale	75.301	79.301
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.921)	(2.889)
Totale	73.380	76.412

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 65.265 mila per prodotti destinati al canale tradizionale, euro 6.294 mila per servizi e prodotti vari e sono pervenuti incassi per complessivi euro 72.635 mila, risultati in linea con le attese di scadenza.

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti in attesa di essere ceduti alla società di factoring per circa euro 3.057 mila (alla stessa data del 2005 ammontavano a euro 2.476 mila).

Grazie al consolidamento delle procedure informatiche messe a disposizione dal nuovo sistema è stato possibile definire tutte quelle posizioni che necessitavano di aggiustamenti contabili, per le quali negli esercizi passati erano stati operati accantonamenti.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 1.398 mila, di cui euro 398 mila utilizzando integralmente il

fondo art. 71 del DPR 917/86 e per la differenza utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

	Accantonamenti		
	Art.71 T.U.	tassati	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	398	2.491	2.889
Utilizzo per perdite su crediti	(398)	(1.000)	(1.398)
Accantonamenti dell'esercizio	377	53	430
Saldo al 31 dicembre 2006	377	1.544	1.921

Si informa inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

(Euro mila)

	2006	2005
Crediti per I.V.A.	3.075	2.152
Crediti per Ires	2	348
Crediti d'imposta all'editoria	164	231
Totale	3.241	2.731

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa all'esercizio 2002 per euro 178 mila e relativi interessi pari a euro 16 mila,
- credito infrannuale risultante al termine dei primi tre trimestri del 2006 per euro 2.365 mila e la parte del quarto

trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2007. Il rimborso del credito relativo ai primi due trimestri è già stato disposto dall'Agenzia delle Entrate, in attesa di essere materialmente erogato dal Concessionario.

- Il credito d'imposta all'editoria di euro 164 mila deriva dai benefici previsti dall'art. 8 della legge 62/2001. Tale credito è stato utilizzato in compensazione con i tributi dovuti nei primi mesi del 2007.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Crediti per I.V.A.	1.158	1.232
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	250	302
Totale	1.408	1.534

Il credito per I.V.A. è formato dal saldo emergente dalla dichiarazione annuale degli esercizi 2003-2005 e dal residuo credito del 2006 pari a euro 1.128 mila e, per il residuo, dai relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati

- recuperati:
 - euro 43 mila su indennità di fine rapporto;
 - euro 15 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 6 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25 nella versione rivista dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamento al fondo svalutazione opere;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate;
- perdite fiscali pregresse relative ai periodi d'imposta 2003 e 2004

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, le imposte anticipate connesse al futuro utilizzo delle predette perdite fiscali pregresse sono state iscritte osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Le possibilità di utilizzazione di tali perdite fiscali sono riconducibili sia alla gestione caratteristica sia ai proventi straordinari derivanti dalla vendita di immobili ritenuti non strategici.

Non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento:

- agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato e al fondo indennità suppletiva di clientela in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi;
- alla quota parte di avviamento eccedente il limite fiscalmente ammesso.

Il saldo di euro 3.695 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2005</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rettifica</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Saldo 2006</i>
Ires	1.652	(111)		1.947	3.488
Irap	135	(10)	29	52	207
<i>Totale</i>	<i>1.787</i>	<i>(120)</i>	<i>29</i>	<i>1.999</i>	<i>3.695</i>
<i>Di cui</i>					
<i>a breve</i>	<i>754</i>				<i>1.412</i>
<i>a lungo</i>	<i>1.033</i>				<i>2.283</i>

L'incremento è riferibile principalmente all'iscrizione delle imposte anticipate connesse al futuro utilizzo delle perdite fiscali pregresse 2003 e 2004 e dall'ulteriore accantonamento al fondo svalutazione opere.

La rettifica è relativa all'adeguamento dell'aliquota Irap (da 4,25 a 5,25%) sulle voci interessate.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Crediti verso Agenti	97	78
Fornitori per anticipi e acconti versati	107	125
Contributi da ricevere	1.036	
Altri crediti diversi	88	81
Totale	1.328	284

Il credito verso Agenti è formato

- da addebiti di parte dell'affitto e delle spese condominiali dei locali sede delle Agenzie il cui incasso è previsto entro il primo trimestre del 2007;
- dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

L'ammontare dei contributi da ricevere è riferito per la quasi totalità (un milione di euro) alla delibera della società ARCUS per la partecipazione finanziaria alle attività svolte nel corso dell'esercizio, finalizzate alla pubblicazione dei volumi 66 e 67 del Dizionario Biografico degli Italiani.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 55 mila e si riferiscono a crediti verso Agenti. Rappresentano la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 42 mila.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 24 mila al 31 dicembre 2006.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2006	2.838	1.949
Risconto affitti passivi e registrazione contratti	2	
Fideiussioni	135	149
Assicurazioni	17	35
Inserzioni pubblicitarie	26	53
Altri risconti	1	3
Totale	3.019	2.189

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto soprattutto della vendita della *VII Appendice*, della quale risulta pubblicato solo un volume sui quattro previsti.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2005</i>	<i>Variazioni</i> <i>2006</i>	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2006</i>
Capitale sociale	38.738		38.738
Riserva legale	1.424	181	1.605
Riserva da rivalutazione L. 413/91	741	423	1.164
Riserva straordinaria		1.209	1.209
Utile dell'esercizio 2005	1.813	(1.813)	0
Utile dell'esercizio 2006		1.574	1.574
Totale	42.716	1.574	44.290

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2006 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2006

<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (Euro mila)</i>
<i>SanPaolo Imi S.p.A. (ex Banco di Napoli S.p.A.)</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>68.750</i>	<i>51,65</i>	<i>3.551</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>6.250</i>	<i>51,65</i>	<i>322</i>
<i>Totale</i>	<i>750.000</i>		<i>38.737</i>

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Fondo imposte differite		
Saldo all'inizio dell'esercizio		
Decrementi		
Incrementi	1.614	
Fondo alla fine dell'esercizio	1.614	
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	295	215
Decrementi		
Incrementi	0	80
Fondo alla fine dell'esercizio	295	295
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.675	1.242
Decrementi	(64)	
Incrementi	396	433
Fondo alla fine dell'esercizio	2.007	1.675
Totale fondi rischi ed oneri vari	2.302	1.970

Fondo imposte differite

Tale fondo accoglie le imposte differite rilevate nell'esercizio per tenere conto delle differenze temporanee negative originatesi in conseguenza del già illustrato cambiamento di criterio contabile.

Fondo rischi ed oneri vari

Nell'esercizio non presenta movimenti. Si informa dell'esistenza di alcune cause passive che, in caso di eventuale e non prevedibile soccombenza potrebbero generare oneri a carico della Società, oneri che, allo stato attuale, in base ai pareri dei nostri legali, non sono determinabili.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2006. Anche nel presente esercizio è stata accantonata la quota di indennità meritocratica introdotta dal nuovo contratto di categoria.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Saldo all'inizio dell'esercizio	5.403	5.252
Utilizzo per risoluzione rapporti	(70)	(361)
Utilizzo per anticipazioni	(469)	(123)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(39)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(16)	(16)
Accantonamento dell'esercizio	681	690
Saldo alla fine dell'esercizio	5.490	5.403

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel Conto Economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 30 mila relativo alla quota trasferita al Previdai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>(Euro mila) Saldo al 31/12/2006</i>
Debiti verso banche	42.783	(2.519)	40.264
Debiti verso altri finanziatori	39.015	(6.635)	32.380
Debiti verso fornitori	10.512	(550)	9.962
Debiti tributari	852	(290)	562
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	718	(30)	688
Altri debiti	6.064	(568)	5.496
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	7.369	4.004	11.373
Totale	107.313	(6.588)	100.725

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Debiti verso banche a breve termine	6.564	7.783
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	4.967	1.300
- scadenti oltre l'esercizio successivo	28.733	33.700
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	32.380	39.015
Totale	72.644	81.798

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 21,9% dell'affidamento del sistema che al 31 dicembre 2006 ammonta a 30 milioni di euro.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2007</i>	<i>dopo il 2007</i>	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	10.400	11.700
Banca Europea degli Investimenti	22.000	3.667	18.333	22.000
	35.000	4.967	28.733	33.700

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il

finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2008	4.966
2009	4.967
2010	4.967
2011	4.967
2012	4.967
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	28.733

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A. nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto (alla chiusura dell’esercizio ammontavano a 67 milioni di euro).

Complessivamente l’indebitamento netto registra un ulteriore decremento di euro 9.154 mila dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell’esercizio (euro 3.470 mila).

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2006	2005
Fornitori Italia	6.372	6.817
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.574	3.582
Fornitori Estero	16	112
Totale	9.962	10.511

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2006	2005
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	448	551
Altri debiti tributari	114	301
Totale	562	852

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2007.

Gli altri debiti tributari sono formati dal saldo per Irap.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2001 al 2005 per le imposte dirette e l'I.V.A.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Debiti verso Inps	409	426
Debiti verso Enasarco	254	272
Debiti verso altri Enti	25	21
Totale	688	718

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.455	2.006
Depositi cauzionali		200
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	841	804
Debiti verso collaboratori	148	112
Anticipi da clienti	2.950	2.856
Altri debiti vari	22	26
Totale	5.416	6.004

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno, che sono state liquidate nel mese di gennaio 2007.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2006.

I debiti verso collaboratori per euro 148 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2007.

Gli anticipi da clienti sono costituiti per la quasi totalità (euro 2.732 mila) dall'ammontare già incassato dall'ENI S.p.A. e non ancora transitato a Conto Economico per la realizzazione dell'*Enciclopedia degli Idrocarburi*.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a circa euro 79 mila composti da depositi cauzionali passivi.

***Debiti verso clienti
per volumi
da consegnare***

Ammontano a euro 11.373 mila con un incremento di euro 4.004 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della commercializzazione della *VII Appendice alla Grande Enciclopedia* il cui piano editoriale verrà ultimato nel prossimo esercizio.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2006	2005
Risconti passivi	327	1.025
Ratei passivi	81	54
Totale	408	1.079

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per euro 300 mila con un decremento di euro 684 mila rispetto al precedente esercizio;
- *recupero spese* inserzioni pubblicitarie da Agenti per euro 11 mila;
- *parte del contributo* erogato dal Ministero per i Beni Culturali a fronte di attività di catalogazione euro 16 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi e degli oneri fideiussori sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Fideiussioni prestate	5.393	5.408

Tali fideiussioni sono relative, per la quasi totalità, a garanzie concesse a favore dell'Erario per rimborsi accelerati I.V.A. annuali e trimestrali.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	<i>2006</i>	<i>2005</i>
Ifitalia per gestione contratti clienti	67.354	71.438
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Attrezzature in leasing	236	365
Totale	89.430	93.643

